

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
STATO PATRIMONIALE	23
CONTO ECONOMICO	27
NOTA INTEGRATIVA.....	29
Struttura e contenuto del bilancio	30
Principi contabili e criteri di valutazione	30
VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	35
ATTIVO	35
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	35
B. Immobilizzazioni	35
C. Attivo circolante	40
D. Ratei e risconti.....	49
PASSIVO	50
A. Patrimonio netto	50
B. Fondi per rischi e oneri.....	51
C. Trattamento di fine rapporto	53
D. Debiti	53
E. Ratei e risconti	57
Conti d'ordine.....	57
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	59
A. Valore della produzione	59
B. Costi della produzione.....	63
C. Proventi e oneri finanziari	72
E. Proventi e oneri straordinari	73
PROSPETTI COMPLEMENTARI	79
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO per aree funzionali	80
STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"	81
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale	82
RENDICONTO FINANZIARIO.....	83
CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO	84
METRI CUBI FATTURATI PER SERVIZIO PER AMBITO.....	85
CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO - DETTAGLI.....	86

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'anno 2011 ha rappresentato per la società un impegnativo momento di sviluppo verso la piena attuazione del ruolo di soggetto affidatario dell'erogazione del servizio idrico integrato in Provincia di Milano.

L'attività di Amiacque è stata finalizzata al superamento delle gestioni in economia e alla acquisizione di rami d'azienda attinenti l'attività di erogazione del servizio in capo alle società multiutility attualmente operanti sul territorio della Provincia di Milano.

In stretta collaborazione con l'ATO Provincia di Milano e con le società di gestione reti ed impianti, Amiacque ha acquisito rami d'azienda relativi al servizio idrico integrato dalle seguenti società:

- GENIA S.p.A. con decorrenza dal 1/7/2011 e relativo alla erogazione del servizio di acquedotto e fognatura nel Comune di San Giuliano Milanese;
- AMGA Legnano S.p.A. e AEMME LINEA Distribuzione s.r.l. (controllata di AMGA Legnano S.p.A.) con decorrenza dal 1/7/2011 e relativo alla erogazione del servizio di acquedotto nei Comuni di Legnano, Parabiago, Villa Cortese, Magnago, Arconate, San Giorgio su Legnano, Vittuone, San Vittore Olona, Gorla Minore e alla erogazione del servizio di fognatura nel Comune di Legnano;
- MELEGNANO ENERGIA AMBIENTE S.p.A. (in breve MEA S.p.A.) con decorrenza dal 1/8/2011 e relativo alla erogazione del servizio di acquedotto e fognatura nel Comune di Melegnano;
- ASM Azienda Speciale Multiservizi s.r.l. con decorrenza dal 1/11/2011 e relativo alla erogazione del servizio di acquedotto nei Comuni di Magenta, Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino.

A seguito delle suddette acquisizioni Amiacque è subentrata nella erogazione del servizio :

- 19 nuovi servizi di acquedotto;
- 3 nuovi servizi di fognatura.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2011, Amiacque è subentrata nella erogazione di servizi precedentemente gestiti "in economia" dai Comuni o gestiti da società quali CEA, AGESP e Basso Lambro, per un totale di

- 3 nuovi servizi di acquedotto;
- 19 nuovi servizi di fognatura;
- 3 nuovi servizi di depurazione.

Nel successivo paragrafo relativo ai "*Servizi gestiti*" si elencano in dettaglio i nuovi servizi avviati nel corso del 2011. Ulteriori attività sono in corso con l'obiettivo di completare entro il 2012 il percorso di integrazione in Amiacque di tutte le gestioni in Provincia di Milano.

Pertanto, in conseguenza delle operazioni straordinarie suddette, il bilancio di esercizio 2011, ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile, viene presentato entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Compagine sociale

La compagine sociale è formata al 31.12.2011 da undici società a totale partecipazione pubblica e da un Ente Locale, il Comune di Milano. Il capitale sociale pari a 23.667.606,16 euro risulta così suddiviso:

SOCIETA'	QUOTE	%
CAP Holding S.p.A.	14.342.726,25	60,60%
Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A.	4.562.665,69	19,28%
Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A.	2.798.194,47	11,82%
Tutela Ambientale del Magentino S.p.A.	1.401.297,07	5,92%
Comune di Milano	340.539,00	1,44%
Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A.	65.254,85	0,28%
A.M.A. Azienda Multiservizi Ambientali Rozzano S.p.A.	40.600,36	0,17%
Genia S.p.A.	40.600,36	0,17%
Idra Patrimonio S.p.A.	40.600,36	0,17%
Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.	11.709,25	0,05%
A.S.M. Azienda Speciale Multiservizi s.r.l.	11.709,25	0,05%
C.E.A. Cerro Energia s.r.l.	11.709,25	0,05%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	23.667.606,16	100,00%

La società di maggioranza relativa CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica la cui compagine sociale è formata da 199 soci, di cui 57 Comuni della Provincia di Lodi, 86 Comuni della Provincia di Milano, 33 Comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 Comuni della Provincia di Pavia, nonché la Provincia di Milano, la Provincia di Lodi e la società Amiacque.

Andamento del settore: scenario e quadro normativo

Amiacque opera esclusivamente nel settore della gestione del servizio idrico integrato inteso come insieme delle attività di captazione e distribuzione di acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue, garantendo nel contempo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente.

Il quadro di regolamentazione delle attività risulta da alcuni anni alquanto incerto con un continuo susseguirsi di norme sia a livello nazionale che regionale.

Tra i fatti normativi di rilievo a livello nazionale, si segnala la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 20 luglio 2011 del D.P.R. n. 116/2011 con il quale, in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011, il comma 1 dell'art. 154 del codice dell'ambiente (D.Lgs. 152/2006), relativo alla determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito, è stato abrogato, limitatamente alla parte che fa riferimento all'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, con decorrenza dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale.

Con il D.P.R. 18 luglio 2011 n. 113, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 luglio 2011, sempre in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011, l'art. 23 bis del Decreto Legge 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge n.133/2008 e successive modificazioni, relativo alle modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, è stato abrogato con decorrenza dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Con il D.L. 13 agosto 2011 n. 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 agosto 2011, recante "*ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*", il legislatore ha dettato una norma (art. 4) per l'adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'Unione europea, prevedendo (comma 34 art. 4) che le disposizioni, contenute nel predetto articolo 4 si

applicano a tutti i servizi pubblici locali con esclusione del servizio idrico integrato ad eccezione di quanto previsto dai commi da 19 a 27 disciplinanti il regime delle incompatibilità.

Con il D.L. 6.12.2011 n. 201, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre 2011, recante “*disposizioni urgenti per la crescita, l’equità ed il consolidamento dei conti pubblici*”, in vigore dal 28 febbraio 2012, è stato soppressa la Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse idriche. Con il medesimo provvedimento le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono trasferite dall’Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, anch’essa soppressa, all’Autorità per l’energia elettrica e il gas.

A livello regionale si registra l’entrata in vigore dal 1 gennaio 2011 della Legge Regionale 27 dicembre 2010 n. 21 recante modifiche alla Legge Regionale 12.12.2003 n. 26 (*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*). Tra le disposizioni di maggior rilievo introdotte dalla Legge 21/10 si segnala:

- l’attribuzione delle funzioni già esercitate dalle Autorità d’Ambito, come previste dall’art. 148 del D.Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, alle province (ed al Comune di Milano per l’ATO Città di Milano), individuate quali enti responsabili degli ATO;
- la costituzione in ciascun ATO di un’azienda speciale, denominata Ufficio di Ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, con una significativa rappresentanza, all’interno del proprio consiglio di amministrazione, di sindaci e amministratori locali e chiamata a svolgere le funzioni attribuite all’ente responsabile dell’ATO;
- l’acquisizione del parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i comuni dell’ATO, sulle decisioni di maggior rilievo che devono essere assunte da parte dell’ente responsabile dell’ATO

Con sentenza n. 329/2011, depositata in data 25 novembre 2011 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 novembre 2011, a seguito di ricorso del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione territoriale, la Corte Costituzionale ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dei commi 2 e 4 dell’art. 49 della Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003 n. 26 (*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*). Le disposizioni dichiarate incostituzionali prevedevano la possibilità per gli enti locali di costituire una società patrimoniale di ambito ai sensi dell’art. 113, comma 13 del D. Lgs 267/2000 a condizione che tale società fosse unica e vi partecipassero, direttamente o indirettamente, mediante il conferimento della proprietà di reti ed impianti e, in caso di partecipazione indiretta, del relativo ramo di azienda, i comuni rappresentativi di almeno i due terzi del numero dei comuni dell’ambito e la possibilità per l’ente responsabile dell’ATO di assegnare alla società patrimoniale il compito di espletare le gare per l’affidamento del servizio, le attività di progettazione preliminare delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico e le attività di collaudo delle stesse.

Con la stessa sentenza la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale della lett.c), comma 6 dell’art. 49 della Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003 n. 26 che prevede che l’ATO effettui, tramite l’ufficio d’ambito, la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti.

A livello di Autorità d’Ambito, la Conferenza d’Ambito dell’ATO Provincia di Milano con delibera 5/2011 del 29 aprile 2011 ha deliberato il superamento delle gestioni in economia e/o non conformi ancora presenti nell’ambito territoriale prevedendone la cessazione entro la data del 31 ottobre 2011.

Andamento e risultato della gestione

L'esercizio 2011 si è chiuso con un utile prima delle imposte di 9.979.116 euro. Le imposte sul reddito di esercizio ammontano ad 4.941.644 euro. L'utile netto di esercizio risulta di 5.037.469 euro.

SINTESI CONTO ECONOMICO	2009	2010	2011
VALORE DELLA PRODUZIONE	131.446.829	113.590.892	120.283.917
COSTI DELLA PRODUZIONE	(119.111.267)	(103.065.787)	(113.504.551)
DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE	12.335.562	10.525.105	6.779.366
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	137.522	670.471	1.825.186
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(8.373.223)	(5.375.965)	1.374.561
UTILE LORDO DI ESERCIZIO	4.099.861	5.819.611	9.979.113
IMPOSTE SUL REDDITO	(3.470.067)	(4.085.525)	(4.941.644)
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	629.794	1.734.086	5.037.469

L'andamento della gestione è stato influenzato dalle acquisizioni avvenute a partire dal secondo semestre dell'anno che hanno determinato un incremento dei ricavi (+6,2%) e del valore della produzione (+5,9%), ma anche, allo stesso tempo, una riduzione del margine operativo lordo di 3.381.625 (-15,5%). Tale risultato è stato essenzialmente dovuto alla non totale copertura tra ricavi di competenza dell'erogatore (49,8%) e costi connessi alle nuove gestioni acquisite con i rami d'azienda. Se nell'esercizio 2011 tale dinamica ha avuto un impatto solo nel secondo semestre, è prevedibile che nell'esercizio 2012 si registri una ulteriore contrazione del margine operativo, in quanto l'effetto richiamato interesserà l'intero esercizio.

Come si evidenzia dal conto economico riclassificato, il risultato lordo ottenuto nell'esercizio 2011 è stato prevalentemente determinato dai risultati raggiunti nella gestione finanziaria con un saldo positivo tra proventi e oneri di 1.825.186 euro con un incremento di 1.154.715 euro rispetto all'esercizio 2010 e nella gestione straordinaria con un saldo positivo tra proventi e oneri pari a 1.374.561 euro con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente di 6.750.526 euro.

In adempimento agli obblighi informativi richiesti, nei "Prospetti complementari" alla Nota Integrativa sono riportati il Conto Economico riclassificato con il criterio della pertinenza gestionale, lo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali e secondo il criterio "finanziario" ed il Rendiconto finanziario per flussi di cassa.

Sulla base delle riclassificazioni effettuate sono stati elaborati i seguenti indicatori, confrontati con quelli elaborati per l'esercizio 2009 e 2010.

INDICATORI REDDITUALI	2009	2010	2011
MARGINE OPERATIVO LORDO	21.916.076	21.752.784	17.371.159
RISULTATO OPERATIVO	12.779.081	10.644.337	7.444.856
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	13.996.658	12.547.891	9.825.025
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	5.623.435	7.171.926	11.199.586
RISULTATO LORDO	4.099.861	5.819.611	9.979.115

Dall'analisi degli indicatori reddituali si evidenzia la riduzione del margine operativo ed il forte impatto del risultato della gestione produttiva influenzata dall'andamento degli oneri e proventi finanziari e straordinari.

INDICI DI REDDITIVITA'		2009	2010	2011
ROE NETTO	Risultato netto / Mezzi propri	2,53%	6,58%	19,11%
ROE LORDO	Risultato lordo / Mezzi propri	16,44%	22,07%	37,85%
ROI	Risultato operativo / (Capitale investito operativo - passività operative)	43,25%	52,48%	36,70%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	12,32%	11,79%	7,77%

Gli indici ROE netto e lordo evidenziano un miglioramento direttamente connesso all'incremento del risultato aziendale, mentre la redditività del capitale investito (ROI) risente della riduzione del margine operativo lordo.

La redditività delle vendite (ROS) evidenzia la dinamica connessa alle acquisizioni dei rami d'azienda con maggior incremento di costi operativi rispetto ai ricavi di competenza dell'erogatore.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2009	2010	2011
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(19.157.805)	(20.802.900)	(31.520.061)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,57	0,56	0,50
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	20.284.077	39.212.506	32.929.432
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso</i>	1,46	1,83	1,53

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni, pur evidenziando come la raccolta di risorse finanziarie a medio/lungo termine superi gli investimenti in attività immobilizzate, registrano tuttavia un trend che segnala la necessità per il futuro di attenzione al mantenimento di un adeguato livello di copertura e alle modalità di finanziamento degli incrementi in immobilizzazioni.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2009	2010	2011
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	<i>(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri</i>	8,41	7,82	7,17
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	<i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>	0,19	0,10	0,07

L'andamento degli indicatori sulla struttura dei finanziamenti evidenzia un sostanziale allineamento dei valori rispetto all'esercizio precedente, confermando la ridotta esposizione finanziaria della società.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2009	2010	2011
MARGINE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	20.284.077	39.212.506	32.929.432
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	1,12	1,27	1,21
MARGINE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	17.064.991	36.710.618	29.383.459
QUOZIENTE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,10	1,25	1,19

La lettura degli indicatori di solvibilità evidenzia una riduzione dei quozienti di disponibilità e di tesoreria rispetto all'esercizio precedente, dovuta ad un aumento delle passività correnti non adeguatamente compensato da un incremento nell'ammontare complessivo delle liquidità differite e immediate.

In sintesi, da una lettura complessiva degli indicatori reddituali e patrimoniali si evidenzia:

- una riduzione della redditività operativa connessa all'impatto delle acquisizioni dei nuovi rami d'azienda;
- un incremento dell'attivo e del passivo corrente connesso all'aumento delle attività gestite da Amiacque anche per conto delle società di gestione, alle quali viene destinato il 50,2% del fatturato emesso con le bollette.

Servizi gestiti

Amiacque si colloca per numero di utenti serviti, per volumi di acqua distribuita, per lunghezza delle reti di distribuzione e per volumi di acqua trattata ai primi posti in Italia tra le società del Servizio Idrico Integrato.

Amiacque è la società che ha ottenuto dall'ATO Provincia di Milano l'affidamento per l'erogazione del servizio idrico integrato per l'intero perimetro territoriale dell'area omogenea 1 "Milano" e, in via transitoria, la titolarità della gestione dei singoli segmenti di erogazione del servizio gestiti entro il perimetro territoriale dell'area omogenea 2 "Monza e Brianza".

Amiacque inoltre svolge l'erogazione del servizio in 20 Comuni nell'ambito territoriale della Provincia di Pavia in qualità di erogatore temporaneo, secondo quanto previsto dalla disciplina attuativa del Piano d'Ambito adottata dall'ATO in via transitoria fino all'avvenuta individuazione, secondo le modalità di legge, del gestore unico.

Amiacque ha operato anche in Provincia di Varese e di Como per garantire il servizio di depurazione rispettivamente nei Comuni di Castellanza, Cabiato e Mariano Comense e, con decorrenza dal 1 luglio 2011,

per il servizio di acquedotto nel Comune di Gorla Minore.

In concomitanza con la presentazione del bilancio di esercizio 2011, Amiacque propone per la prima volta il "Rapporto di Sostenibilità" che rappresenta uno strumento qualificato per illustrare l'insieme di azioni ed obiettivi che caratterizzano la missione della società e fornire parametri su cui verificare progressi e miglioramenti della propria azione imprenditoriale. Partendo dalle attività di Amiacque, il "Rapporto di sostenibilità 2011" dà particolare rilievo alle informazioni sulle prestazioni e sulle performance che hanno maggiore significatività sugli impatti economici, ambientali e sociali.

La tabella seguente riporta in sintesi i principali numeri di Amiacque.

	Unità di misura	2010	2011
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	<i>euro</i>	90.251.581	95.822.617
DIPENDENTI	<i>numero</i>	527	605
COMUNI SERVITI	<i>numero</i>	184	184
ABITANTI SERVITI	<i>numero</i>	1.736.776	2.012.400
UTENTI SERVITI	<i>numero</i>	267.129	332.236
ACQUA EROGATA	<i>metri cubi/anno</i>	174.782.901	207.232.164
LUNGHEZZA RETE IDRICA GESTITA	<i>km</i>	5.503	6.603
LUNGHEZZA RETE FOGNARIA GESTITA	<i>km</i>	3.658	4.629
POZZI IN ESERCIZIO	<i>numero</i>	653	788
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE GESTITI	<i>numero</i>	282	319
IMPIANTI DI DEPURAZIONE GESTITI	<i>numero</i>	53	54
IMPIANTI DI FOGNATURA GESTITI	<i>numero</i>	157	200

Nella seguente tabella sono riportati i servizi gestiti nei Comuni in cui ha operato Amiacque nell'esercizio 2011, suddivisi per provincia.

Provincia di Milano

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Albairate		SI	SI
Arconate	SI	SI	SI
Arese	SI	SI	SI
Arluno			SI
Assago	SI	SI	SI
Baranzate	SI		SI
Bareggio	SI	SI	SI
Basiano	SI		
Basiglio	SI	SI	SI
Bernate Ticino	SI	SI	SI
Besate		SI	SI
Binasco	SI	SI	SI
Boffalora Sopra Ticino	SI	SI	SI
Bollate	SI	SI	SI
Bresso	SI	SI	SI
Bubbiano	SI	SI	SI
Buccinasco	SI	SI	SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Buscate	SI	SI	SI
Bussero	SI		
Busto Garolfo	SI	SI	SI
Calvignasco	SI	SI	SI
Cambiago	SI		
Canegrate	SI	SI	SI
Carpiano	SI	SI	SI
Carugate	SI	SI	SI
Casarile	SI	SI	SI
Casorezzo	SI	SI	SI
Cassano D'Adda	SI		
Cassina de' Pecchi	SI	SI	SI
Cassinetta di Lugagnano	SI	SI	SI
Castano Primo	SI	SI	SI
Cernusco sul Naviglio	SI	SI	SI
Cerro al Lambro	SI	SI	SI
Cerro Maggiore	SI	SI	SI
Cesano Boscone	SI	SI	SI
Cesate	SI	SI	SI
Cinisello Balsamo	SI	SI	SI
Cislino	SI	SI	SI
Cologno Monzese	SI	SI	SI
Colturano	SI	SI	SI
Corbetta	SI	SI	SI
Cormano	SI	SI	SI
Cornaredo	SI	SI	SI
Corsico	SI	SI	SI
Cuggiono	SI	SI	SI
Cusago	SI	SI	SI
Cusano Milanino	SI	SI	SI
Dairago		SI	SI
Dresano	SI	SI	SI
Garbagnate Milanese	SI		SI
Grezzago	SI		
Gudo Visconti	SI	SI	SI
Inveruno			SI
Lacchiarella	SI	SI	SI
Lainate	SI	SI	SI
Legnano	SI	SI	SI
Locate Triulzi	SI	SI	SI
Magenta	SI	SI	SI
Magnago	SI	SI	SI
Marcallo Con Casone	SI	SI	SI
Masate	SI		
Mediglia	SI	SI	SI
Melegnano	SI	SI	SI
Mesero	SI	SI	SI
Milano			SI
Motta Visconti		SI	SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Nerviano	SI	SI	SI
Nosate	SI	SI	SI
Novate	SI	SI	SI
Noviglio	SI	SI	SI
Opera	SI	SI	SI
Ossona	SI	SI	SI
Ozzero		SI	SI
Paderno Dugnano	SI	SI	SI
Pantigliate	SI	SI	SI
Parabiago	SI	SI	SI
Paullo	SI	SI	SI
Pero	SI	SI	SI
Peschiera Borromeo	SI	SI	SI
Pieve Emanuele	SI	SI	SI
Pioltello	SI	SI	SI
Pogliano Milanese	SI	SI	SI
Pozzo d'Adda	SI		
Pozzuolo Martesana	SI		
Pregnana Milanese	SI	SI	SI
Rescaldina	SI	SI	SI
Rho	SI	SI	SI
Robecchetto con Induno			SI
Robecco sul Naviglio	SI		SI
Rodano	SI	SI	SI
Rosate	SI	SI	SI
Rozzano	SI	SI	SI
San Colombano al Lambro	SI	SI	SI
San Donato Milanese	SI	SI	SI
San Giorgio su Legnano	SI	SI	SI
San Giuliano Milanese	SI	SI	SI
San Vittore Olona	SI	SI	SI
San Zenone al Lambro	SI	SI	SI
Santo Stefano Ticino	SI	SI	SI
Sedriano	SI	SI	SI
Segrate	SI	SI	SI
Senago	SI	SI	SI
Sesto San Giovanni	SI	SI	SI
Settala	SI	SI	SI
Settimo Milanese	SI	SI	
Solaro	SI	SI	SI
Trezzano Rosa	SI		
Trezzano sul Naviglio	SI		SI
Trezzo sull'Adda	SI	SI	
Tribiano	SI	SI	SI
Turbigo	SI	SI	SI
Vanzaghello	SI	SI	SI
Vanzago	SI	SI	SI
Vaprio d'Adda	SI		
Vermezzo	SI	SI	SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Vernate	SI	SI	SI
Villa Cortese	SI	SI	SI
Vimodrone	SI	SI	SI
Vittuone	SI		SI
Vizzolo Predabissi	SI	SI	SI
Zelo Surrigone	SI	SI	SI
Zibido San Giacomo	SI	SI	SI
TOTALE	113	103	110

Provincia di Monza e Brianza

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Aicurzio	SI	SI	
Barlassina	SI	SI	SI
Bellusco	SI		
Bernareggio	SI		
Besana Brianza	SI		
Bovisio Masciago		SI	SI
Briosco	SI		
Brugherio	SI	SI	SI
Burago Molgora	SI		
Busnago	SI		
Camparada	SI		
Caponago	SI		
Carnate	SI		
Cavenago Brianza	SI		
Ceriano Laghetto (quartiere ex Brollo)	SI		SI
Cesano Maderno			SI
Cogliate	SI		SI
Concorezzo	SI		
Cornate D'Adda	SI		
Correzzana	SI		
Lazzate	SI		SI
Lentate Sul Seveso	SI	SI	SI
Lesmo	SI		
Limbate	SI		SI
Meda			SI
Mezzago	SI	SI	
Misinto	SI		SI
Nova Milanese	SI		
Ornago	SI		
Renate	SI		
Roncello	SI	SI	
Ronco Brigantino	SI		
Seveso			SI
Sulbiate	SI		
Triuggio	SI		
Usmate Velate	SI		
Varedo			SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Vedano al Lambro	SI		
Veduggio con Colzano	SI		
TOTALE	34	7	13

Provincia di Pavia

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Albuzzano	SI	SI	SI
Badia Pavese	SI	SI	SI
Chignolo Po	SI	SI	
Copiano	SI	SI	SI
Corteolona	SI	SI	SI
Genzone		SI	SI
Landriano	SI	SI	
Linarolo		SI	SI
Maghero	SI	SI	
Marzano	SI	SI	SI
Miradolo Terme	SI	SI	SI
Monticelli Pavese	SI	SI	SI
Pieve Porto Morone	SI	SI	SI
Santa Cristina e Bissone	SI	SI	SI
Siziano	SI	SI	SI
Torre D'Arese	SI	SI	SI
Torvecchia Pia	SI	SI	SI
Valle Salimbene		SI	SI
Villanterio	SI		
Vistarino	SI	SI	SI
TOTALE	17	19	16

Provincia di Como

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Cabiate			SI
Mariano Comense			SI
TOTALE	0	0	2

Provincia di Varese

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Castellanza			SI
Gorla Minore	SI		
TOTALE	1	0	1

TOTALE COMPLESSIVO	165	129	142
---------------------------	------------	------------	------------

Nel corso del 2011 Amiacque ha portato a termine il subentro nell'attività di erogazione di segmenti del servizio idrico integrato ancora svolti "in economia" da Comuni in Provincia di Milano e nell'attività di erogazione svolta da gestori "non conformi" presenti sul territorio provinciale.

In particolare, i nuovi servizi svolti da Amiacque sono stati:

COMUNE	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
ALBAIRATE		1 aprile 2011	
ARCONATE	1 luglio 2011	1 novembre 2011	
BAREGGIO		1 gennaio 2011	
BERNATE TICINO	1 novembre 2011	1 marzo 2011	
BOFFALORA SOPRA TICINO	1 novembre 2011		
BOLLATE		1 luglio 2011	
BUSCATE	1 novembre 2011	1 novembre 2011	
CANEGRATE		1 gennaio 2011	
CASOREZZO	1 gennaio 2011	1 gennaio 2011	
CASSINETTA LUGAGNANO		1 gennaio 2011	
CERRO AL LAMBRO			1 marzo 2011
CORNAREDO		1 luglio 2011	
LEGNANO	1 luglio 2011	1 luglio 2011	
MAGENTA	1 novembre 2011	1 gennaio 2011	
MAGNAGO	1 luglio 2011	1 giugno 2011	
MARCALLO CON CASONE	1 novembre 2011	1 novembre 2011	
MELEGNANO	1 agosto 2011	1 agosto 2011	
MESERO	1 novembre 2011	1 gennaio 2011	
NOSATE	1 aprile 2011		
NOVATE MILANESE		1 settembre 2011	
OSSONA	1 novembre 2011		
PARABIAGO	1 luglio 2011		
PERO		1 giugno 2011	
ROBECCO SUL NAVIGLIO	1 novembre 2011		
SAN COLOMBANO LAMBRO			1 marzo 2011
SAN GIORGIO SU LEGNANO	1 luglio 2011	1 luglio 2011	
SAN GIULIANO MILANESE	1 luglio 2011	1 luglio 2011	
SAN VITTORE OLONA	1 luglio 2011		
SAN ZENONE AL LAMBRO			1 marzo 2011
SANTO STEFANO TICINO	1 novembre 2011	1 novembre 2011	
TURBIGO	1 gennaio 2011	1 gennaio 2011	
VILLACORTESE	1 luglio 2011		
VITTUONE	1 luglio 2011		
Totale	22	22	3

Nei primi mesi del 2012 sono in corso colloqui per la cessione ad Amiacque dei rami d'azienda "erogazione" da parte delle società AMAGA S.p.A., ASGA Gaggiano e COGESER S.p.A. Per quest'ultima, le operazioni di superamento delle gestioni non conformi sono condotte in coordinamento con la società CAP HOLDING, a cui saranno assegnate le attività di "gestione reti e impianti" e si prevede il subentro nella erogazione del servizio con decorrenza dal 1 luglio 2012.

Tariffe

Nel corso dell'anno 2011 hanno trovato attuazione i piani tariffari approvati delle rispettive Autorità d'Ambito dei territori nei quali la società ha svolto il servizio.

In Provincia di Milano e Monza e Brianza sono state applicate le tariffe pubblicate sul BURL n. 51 del 22 dicembre 2010 e determinate sulla base delle deliberazioni dell'Autorità d'Ambito, del piano tariffario approvato con delibera n. 9 del 6 luglio 2007 e tenendo conto delle circolari emesse della Segreteria Tecnica dell'ATO.

In Provincia di Pavia sono state applicate le tariffe stabilite dalla delibera n. 15 del 29 giugno 2009 del Consorzio ATO Provincia di Pavia con applicazione delle tariffe dei tre segmenti dei servizi, dell'articolazione tariffaria con un unico scaglione e delle quote fisse variabili a seconda delle tipologie di utenza. La stessa delibera, successivamente modificata con la delibera n. 29 del 30 settembre 2009, ha stabilito la ripartizione della tariffa tra soggetto Erogatore (63,46%), Gestore di reti e impianti (33,80%) e ATO Provincia di Pavia (2,74%).

La società ha inoltre applicato, per conto degli Ambiti Territoriali e nei Comuni in cui gestisce la fatturazione del servizio idrico integrato, gli incrementi tariffari approvati con deliberazione CIPE 52/2001 relativi ai programmi stralcio per i servizi di fognatura e depurazione.

Per tutto l'anno 2011, in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale (n. 335 /2008) Amiacque non ha fatturato i corrispettivi per i servizi di fognatura e depurazione a tutti gli utenti non serviti, riservandosi l'addebito degli stessi qualora l'Autorità d'Ambito ne determini l'applicazione, ai sensi del decreto n. 102 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio del 30 settembre 2009

Si precisa infine che Amiacque ha provveduto a pubblicare sul BURL n. 52 del 28 dicembre 2011, le tariffe da applicare per l'anno 2012 in Provincia di Milano e Monza e Brianza, determinate in conformità alla delibera della Conferenza d'Ambito n. 3 del 25 gennaio 2008 ed alle successive circolari e decreti dell'Autorità d'Ambito.

Struttura organizzativa e sedi della società

Nel corso dell'esercizio 2011, la struttura organizzativa della società non ha subito modifiche rispetto all'esercizio 2010 e prevede tre Aree (Area Legale e Comunicazione, Area Gestione e Area Tecnica) che dipendono dalla Presidenza ed i cui Direttori costituiscono il Comitato di Direzione Aziendale. Da ogni Area dipendono i Settori e gli Uffici aziendali che presidiano le principali funzioni.

Le sedi operative della società al 31.12.2011 risultano essere, oltre alla sede legale e amministrativa in Milano, via Rimini 34/36, le sedi tecnico operative dell'azienda in Paderno Dugnano, Rozzano, Legnano, Cologno Monzese e Magenta.

Vi sono inoltre sedi operative presso gli impianti di depurazione dei seguenti Comuni: Assago, Bareggio, Binasco, Bresso, Canegrate, Locate Triulzi, Lacchiarella, Melegnano, Parabiago, Pero, Peschiera Borromeo, Rescaldina, Robecco sul Naviglio, Rozzano, San Colombano al Lambro, San Giuliano Milanese, Sesto San Giovanni, Settala, Trezzano sul Naviglio, Turbigo e Varedo.

Investimenti

Le attività di investimento, le attività svolte nell'esercizio 2011 hanno riguardato:

- interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà (impianti ex acquedotto del Brollo) per complessivi 43.295 euro;
- realizzazione di nuovi allacciamenti alla rete di acquedotto ed alla rete fognaria per complessivi 3.057.812 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria su impianti di proprietà di terzi concessi in uso per l'erogazione del servizio per 2.945.365 euro;
- investimenti su sedi e magazzini di proprietà della società per 594.142 euro;
- investimenti in implementazioni software ed infrastrutture informatiche per 333.317 euro.

Si segnala infine che Amiacque ha realizzato investimenti in manutenzione straordinaria programmata di competenza delle società di gestione reti e impianti per un ammontare complessivo di 4.270.055 euro così ripartito:

- 3.525.989 euro per conto della società CAP Holding;
- 287.149 euro per conto della società TASM;
- 204.661 euro per conto della società TAM ;
- 252.256 euro per conto della società PAVIA ACQUE.

Si ricorda infatti che Amiacque svolge il ruolo di erogatore del servizio idrico integrato e pertanto non ha il compito di realizzare le nuove opere previste dal piano d'ambito, né quello di garantire la manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti in esercizio, che spetta invece alle società di gestione delle reti e degli impianti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 2 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione di Amiacque ha approvato il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 ed ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Il consiglio provinciale della Provincia di Milano, nella seduta del 5 aprile 2012, ha approvato le linee di indirizzo per l'organizzazione del servizio idrico integrato nell'ATO Provincia di Milano, che prevedono, tra l'altro, di:

- garantire, con il superamento del dualismo gestore/erogatore, l'organizzazione del servizio idrico integrato attraverso l'individuazione di un soggetto gestore unitario, secondo l'accezione fornita dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 309/09;
- adottare il modello dell'in-house providing;
- procedere all'accorpamento degli attuali gestori TAM Spa, TASM Spa, Idra Patrimonio Spa e Ianomi Spa in CAP Holding Spa attraverso un processo di fusione;
- garantire che il processo di fusione avvenga nel rispetto del principio di neutralità tariffaria senza aggravare i costi a carico dell'utenza;
- stabilire che il soggetto risultante dalla fusione dovrà configurarsi come soggetto unitario risultando CAP Holding Spa, nella nuova configurazione, proprietario della quasi totalità (97,8%) del capitale di Amiacque Srl, società operativa;
- confermare il regime di prorogatio della gestione del servizio idrico integrato alle società TAM Spa, TASM Spa, Idra Patrimonio Spa, Ianomi Spa, CAP Holding Spa e Amiacque Srl fino alla individuazione del Gestore Integrato e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2012.

In data 21 maggio 2012, l'assemblea dei soci di Amiacque, preso atto dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 168/2010, ha dichiarato decaduti dalla carica di consiglieri i sig.ri Graziano Musella, Stefano Candiani e Massimo Gatti e, per l'effetto, l'intero consiglio di amministrazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate

La società non detiene azioni di società controllanti. Nel 2011 Amiacque ha mantenuto quote di partecipazione nelle seguenti società:

- CAP Holding S.p.A. con sede in Milano. E' una società il cui oggetto sociale è la gestione di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali del servizio idrico integrato. Il numero di azioni del valore

nominale di 1 euro possedute da Amiacque è di 1.145.266 corrispondente allo 0,416% del capitale sociale (bilancio di esercizio al 31/12/2010);

- SIB S.p.A. con sede a Cesano Maderno. E' una società che opera nel campo dell'esercizio e della gestione dei servizi pubblici locali, energia elettrica, gas e servizio idrico integrato. Il numero di azioni del valore nominale di 1 euro possedute da Amiacque è di 16.344 corrispondente allo 0,797% del capitale sociale (bilancio di esercizio al 31/12/2010).

I rapporti con le società CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM proprietarie delle reti e degli impianti concessi in uso per l'erogazione del servizio idrico, sono stati regolati per l'anno 2011 da accordi contrattuali recanti conferimento ad Amiacque di mandato senza rappresentanza e finalizzati a disciplinare le modalità di ripartizione degli introiti da tariffa.

Ai proprietari dei beni e/o gestori delle attività di investimento e manutenzione straordinaria, compete una quota di tariffa stabilita dal Piano d'Ambito, che, per la zona omogenea 1 – Milano, è stata pari al 50,2% e per la zona omogenea 2 "Monza Brianza" è stata pari al 42% dei ricavi da tariffa, da determinarsi sulla base dei criteri di ripartizione stabiliti dall'ATO Provincia di Milano con decreto del 23 giugno 2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con la società CAP Holding stati inoltre sottoscritti contratti di mandato senza rappresentanza aventi ad oggetto la realizzazione di attività di manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni dell'ATO Provincia di Milano e Provincia di Monza e Brianza.

Altri rapporti con le società di gestione reti e impianti che posseggono quote del capitale sociale di Amiacque hanno riguardato:

- contratto con la società CAP Holding per la prestazione di servizi generali di facility management e servizi informatici con scadenza il 31.12.2013;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso IANOMI per il saldo delle quote di competenza del gestore anno 2008 e 2009 con scadenza ultimo pagamento al 31.12.2017;
- accordo di dilazione e rateizzazione di debiti di Amiacque verso TASM per competenze anno 2008 con scadenza ultimo pagamento al 31.12.2017;
- contratto con TASM per l'affitto dell'impianto di trattamento reflui speciali di San Giuliano Ovest con scadenza prevista il 25.10.2013;
- accordo con la società TAM per lo svolgimento delle attività di trattamento bottini presso l'impianto di depurazione di Robecco sul Naviglio, scaduto il 31.12.2011;
- accordo per la definizione del debito di Amiacque verso TASM relativo al corrispettivo delle tariffe di fognatura di Genia S.p.A. oggetto del contratto di cessione del ramo d'azienda tra Genia, Amiacque, TASM e CAP Holding con scadenza 31.12. 2012;
- contratto di dilazione di debiti con CAP Holding per 18.548.013euro, sottoscritto al conferimento in Amiacque della partecipazione di CAP Gestione e con scadenza 2017;
- accordo contrattuale tra Amiacque, Pavia Acque e CAP Holding per la copertura dei costi in capo a CAP Holding per ammortamenti e oneri finanziari inerenti il servizio idrico integrato nei Comuni della Provincia di Pavia nei quali Amiacque opera in qualità di erogatore per competenze fino al 31.12.2011;
- accordo contrattuale con CAP Holding per il riconoscimento del canone per l'utilizzo del collettore e dell'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano, con scadenza il 31/12/2022.

Ulteriori informazioni sulle operazioni più significative con le parti correlate sono riportate nella Nota Integrativa.

La seguente tabella sintetizza i valori economico patrimoniali derivati da tali rapporti sul bilancio 2011:

ANNO 2011	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
CAP HOLDING S.p.A.	14.333.745	40.456.460	7.613.007	1.503.226
IANOMI S.p.A.	1.113.588	29.672.420	723.452	721.182
TASM S.p.A.	2.886.994	12.801.942	633.984	306.967
TAM S.p.A.	489.164	7.453.832	413.537	91.690
TOTALE	18.823.491	90.384.654	9.383.980	2.623.065

Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori danno atto che è stato prodotto il documento programmatico sulla sicurezza secondo i termini e le modalità previste dalla legislazione vigente.

Attività di ricerca e sviluppo

La società si è adoperata, in collaborazione anche con altri gestori del settore, in attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'acquisizione di know how specifico sulle tecnologie a servizio del ciclo idrico integrato. Amiacque è socio di "Utilitatis", consorzio senza scopo di lucro, dedicato a rispondere ai fabbisogni di ricerca della comunità che opera nei servizi pubblici.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'art. 2428, comma 2 punto 6-bis lettera a) del Codice Civile, in quanto la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;
- l'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate dalle Autorità d'Ambito degli ATO nei quali opera la società.

Per quanto riguarda eventuali situazioni di rischio e di incertezza alle quali la società è sottoposta, con riferimento a quanto già segnalato nel bilancio 2010, si evidenzia che nei conti d'ordine della società permangono iscritte garanzie rilasciate negli anni precedenti dalla società incorporata CAP Gestione alla Cassa Depositi e Prestiti per mutui la cui titolarità è stata trasferita alla società CAP Holding a seguito dell'operazione di scissione avvenuta con decorrenza dal 1 gennaio 2003. Inoltre è iscritta una fidejussione rilasciata a favore di Banca OPI (ora BIIS del gruppo Intesa SanPaolo) a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding nel 2005.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto attiene alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale richieste dall'art. 2428 del cod. civ. si segnala che:

- non si sono rilevati morti sul lavoro, né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Nel corso del 2011, gli investimenti complessivi per attività di formazione del personale sui temi della sicurezza sono stati pari a 40.984 euro con oltre 533 giornate formative comprensive di incontri di formazione ed informazione interni e corsi finanziati da fondi di settore.

I costi sostenuti per controlli medico/sanitari sul personale sono stati pari a 78.576 euro, i costi per i Dispositivi di Protezione Individuali e altro materiale di consumo per la sicurezza sono stati pari a 308.948 euro ed i costi per interventi finalizzati ad un miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro sono stati pari a 90.216 euro.

Evoluzione della gestione ed indicazioni strategico industriali

Seppur in presenza di un quadro normativo ed organizzativo in evoluzione, l'anno 2012 rappresenterà un ulteriore momento di sviluppo finalizzato al superamento delle gestioni in economia e "non conformi" ancora presenti in Provincia di Milano.

Da un punto di vista organizzativo e gestionale Amiacque intende proseguire nell'innovazione e nel miglioramento continuo dei processi aziendali con la piena implementazione del modello organizzativo 231 e del sistema di auditing interno approvato recentemente e con uno sforzo per la revisione delle proprie procedure gestionali in ottica di qualità e di miglioramento del servizio al cliente.

Con riferimento al proprio ruolo sul territorio Amiacque intende promuovere sempre nuove collaborazioni con i Comuni, rafforzando la propria capacità di dare risposte efficaci ed efficienti alle esigenze poste dai cittadini e dalle amministrazioni comunali.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2011

Il Consiglio di Amministrazione nel licenziare la presente relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, contraddistinta da un carattere eminentemente tecnico gestionale, propone ai Soci la seguente destinazione dell'utile netto pari a 5.037.471,71 euro:

- 251.873,59 euro al fondo di riserva legale ex art 2430 codice civile;
- 3.828.478,50 euro (pari a 80% utile distribuibile) a riserva patrimonio netto per finanziamento investimenti;
- 957.119,62 euro (pari a 20%) a dividendo.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE AL 31 12 2011 - ATTIVO

	31 12 2010		31 12 2011	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1. Costi di impianto e di ampliamento		42.935		24.516
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		1.141		-
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere ingegno		-		-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		61.769		125.147
5. Avviamento		5.896.552		5.546.702
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		2.236.391		1.718.832
7. Altre		5.458.297		8.338.494
totale immobilizzazioni immateriali		13.697.085		15.753.691
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati		12.478.767		13.511.534
2. Impianti e macchinario		14.264.738		16.478.394
3. attrezzature industriali e commerciali		662.604		626.295
4. Altri beni		1.435.352		1.341.752
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		859.162		1.182.613
totale immobilizzazioni materiali		29.700.623		33.140.588
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni		1.355.756		1.355.756
a) imprese controllate	-		-	
b) imprese collegate	-		-	
c) imprese controllanti	-		-	
d) altre imprese	1.355.756		1.355.756	
2. Crediti		-		-
a) verso imprese controllate	-		-	
b) verso imprese collegate	-		-	
c) verso controllanti	-		-	
d) verso altri	-		-	
3. Altri titoli		-		-
4. Azioni proprie		-		-
totale immobilizzazioni finanziarie		1.355.756		1.355.756
Totale immobilizzazioni		44.753.464		50.250.035
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo		2.501.888		3.545.973
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-		-
3. Lavori in corso su ordinazione		-		-
4. Prodotti finiti e merci		-		-
5. Acconti		-		-
6. Altre		-		-
totale rimanenze		2.501.888		3.545.973
II. Crediti				
1. verso utenti e clienti		82.038.568		101.170.263
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	82.038.568		101.170.263	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
2. verso imprese controllate		-		-
3. verso imprese collegate		-		-
4. verso controllanti		-		-
4 bis crediti tributari		17.527.862		8.860.892
4 ter imposte anticipate		4.774.242		6.526.686
5. verso altri		49.460.186		52.790.000
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	47.043.864		40.445.094	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.416.322		12.344.906	
totale crediti		153.800.858		169.347.841
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali		30.801.259		29.905.727
2. Assegni		-		-
3. Denaro e valori in cassa		20.801		23.223
totale disponibilità liquide		30.822.060		29.928.950
Totale attivo circolante		187.124.806		202.822.764
D. RATEI E RISCONTI		692.356		693.457
TOTALE ATTIVO		232.570.626		253.766.256

STATO PATRIMONIALE AL 31 12 2011 - PASSIVO

	31 12 2010		31 12 2011	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale sociale		23.667.606		23.667.606
ii. Riserva da sovrapprezzo azioni		-		-
III. Riserve di rivalutazione		-		-
IV. Riserva legale		63.642		150.346
V. Riserve statutarie e regolamentari		-		-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio		-		-
VII. Altre riserve		901.552		2.219.459
VIII. Utili portati a nuovo		-		-
IX. Utile dell'esercizio		1.734.086		5.037.469
Totale patrimonio netto		26.366.886		31.074.880
B FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondo trattamento di quiescenza		-		-
2. per imposte		930.406		718.473
3. altri		9.624.242		9.624.892
Totale fondi per rischi e oneri		10.554.648		10.343.365
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		5.096.610		5.662.563
D DEBITI				
1. Obbligazioni		-		-
3. Debiti verso soci per finanziamenti		-		-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo		-		-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		-
4. Debiti verso banche		2.753.506		2.280.777
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	472.729		508.848	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.280.777		1.771.929	
6. Acconti		11.399.812		11.621.989
7. Debiti verso fornitori		61.807.618		59.285.866
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	38.684.488		39.666.137	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	23.123.130		19.619.729	
9. Debiti verso imprese controllate		-		-
10 Debiti verso imprese collegate		-		-
11 Debiti verso controllanti		-		-
12 Debiti tributari		2.843.515		2.306.577
13 Debiti verso istituti di previdenza e sic sociale		1.462.229		1.379.801
14 Altri debiti		110.280.164		129.801.644
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	98.822.977		110.948.711	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	11.457.187		18.852.933	
Totale debiti		190.546.844		206.676.654
E. RATE E RISCOINTI		5.638		8.794
TOTALE PASSIVO		232.570.626		253.766.256
CONTI D'ORDINE				
Garanzie ricevute				
Valori di terzi a garanzia		3.551		2.324
Fideiussioni per lavori		16.073.667		18.069.139
Totale garanzie ricevute		16.077.218		18.071.463
Garanzie prestate				
Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario		20.000.000		20.000.000
Fideiussioni per rimborsi IVA		19.286.956		13.413.204
Nostre fideiussioni a garanzia		2.131.840		2.790.104
Mutui da Comuni		1.131.570		930.252
Mutui per conto società patrimoniali azioniste		51.492.587		45.203.035
Altre garanzie a favore società patrimoniali azioniste		957		957
Totale garanzie prestate		94.043.910		82.337.552
Impianti non di proprietà in uso		9.311.172		9.775.655

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

	31 12 2010		31 12 2011	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi		90.251.581		95.822.617
a) delle vendite e delle prestazioni	90.251.581		95.822.617	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		7.114.030		6.973.931
5. Altri ricavi e proventi		16.225.281		17.487.369
a) diversi	10.216.612		11.021.445	
b) corrispettivi	6.001.169		6.459.923	
c) contributi in conto esercizio	7.500		6.001	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		113.590.892		120.283.917
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(5.823.639)		(7.593.927)
7. Per servizi		(57.093.583)		(65.301.499)
8. Per godimento di beni		(2.781.632)		(2.909.263)
9. Per il personale		(24.777.699)		(26.791.011)
a) salari e stipendi	(17.657.338)		(19.157.497)	
b) oneri sociali	(5.454.058)		(5.841.830)	
c) trattamento di fine rapporto	(1.216.170)		(1.355.819)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(146.252)		(145.770)	
e) altri costi	(303.881)		(290.095)	
10. Ammortamenti e svalutazioni		(10.918.427)		(9.891.272)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.135.552)		(1.370.979)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.133.487)		(2.258.201)	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(7.649.388)		(6.262.092)	
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime		(290.438)		280.022
12. Accantonamenti per rischi		-		(33.710)
13. Altri accantonamenti		(190.020)		(1.321)
14. Oneri diversi di gestione		(1.190.349)		(1.262.570)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		(103.065.787)		(113.504.551)
DELTA VALORE TRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		10.525.105		6.779.366
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni		8.590		10.670
16. Altri proventi finanziari		2.014.196		3.034.987
c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	2.014.196		3.034.987	
17. Interessi e altri oneri finanziari		(1.352.315)		(1.220.471)
d) Altri	(1.352.315)		(1.220.471)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		670.471		1.825.186
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18. Rivalutazioni		-		-
19. Svalutazioni		-		-
TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-		-
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20. Proventi straordinari		2.284.057		6.409.197
a) plusvalenze da alienazioni	-		15.960	
b) sopravvenienze e insussistenze attive	2.284.057		6.393.237	
21. Oneri straordinari		(7.660.022)		(5.034.636)
a) minusvalenze da alienazioni	(257)		(8.773)	
b) sopravvenienze e insussistenze passive	(7.659.765)		(5.025.863)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		(5.375.965)		1.374.561
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		5.819.611		9.979.113
22. Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate		(4.085.525)		(4.941.644)
UTILE DELL'ESERCIZIO		1.734.086		5.037.469

(i valori negativi tra parentesi)

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2011, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

Per completare le informazioni e per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Amiacque, nella sezione "Prospetti complementari" sono riportati:

- Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali e con il criterio "finanziario";
- Conto Economico riclassificato con criterio della pertinenza gestionale;
- Conto Economico suddiviso per servizi gestiti (acqua potabile, fognatura e depurazione) e relativi dettagli;
- Rendiconto Finanziario.

Non vi sono stati significativi effetti, né si sono verificati presupposti, per non applicare i principi legali, a mente dell'art 2423 bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e delle passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

I principi contabili adottati e di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.

Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8, art. 16, D.Lgs 213/1998.

Principi contabili e criteri di valutazione

In conformità alle disposizioni degli articoli 2423 del codice civile e seguenti, la redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'art. 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424 bis, 2425 bis e 2426 del codice civile, adottati, in continuità con il passato, con il consenso del Collegio Sindacale. I criteri in oggetto corrispondono ai principi nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Come previsto dall'art. 2423-ter comma 5, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono espese in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2011 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Il valore degli avviamenti è stato verificato ai sensi del comma 3 art. 2426 codice civile al fine di determinare se, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo sostenuto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto delle quote di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello stato patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario ed incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spese nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti sulla base delle aliquote previste, già utilizzate nel passato e ritenute congrue in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2011, le quote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

Le opere in corso di produzione al 31.12.2011, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al relativo costo di acquisizione. Eventuali variazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, sono commentate nel dettaglio delle poste.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali, ricambi ed attrezzature di rapida sostituzione sono state valutate con il metodo del prezzo medio ponderato. Il loro valore lordo, come sopra determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione ed in base alla loro vetustà, rettificati con l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Secondo il principio contabile n. 25 i debiti per imposte sono iscritti al netto di acconti e di ritenute d'acconto.

Non è stata effettuata una ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427, comma 6

del codice civile, in quanto gli stessi sono contratti con clienti e fornitori italiani.

Ratei e risconti

Tra di essi si comprendono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi, determinati in funzione della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari

Altre riserve

Nelle altre riserve è iscritta una riserva originata dagli accantonamenti degli utili di esercizi precedenti non distribuiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati nel corso degli anni per far fronte ad eventuali perdite o debiti di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza era indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Il fondo di trattamento di fine rapporto risulta costituito da quanto accantonato fino al 30/06/2007 e dalla rivalutazione prevista di anno in anno, in applicazione del Contatto Collettivo Nazionale di Lavoro Federutility per il personale operaio ed impiegatizio e del Contratto Collettivo Nazionale Dirigenti Confservizi per il personale con qualifica di dirigente.

Conti d'ordine

Le garanzie ricevute da terzi, gli impegni e i beni di terzi sono stati iscritti nei conti d'ordine al loro valore nominale, sulla base delle documentazione esistente.

Ricavi e costi

Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Come già descritto per i crediti ed i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti i ricavi e i costi sono intrattenuti con persone ed imprese operanti nel territorio nazionale.

La ripartizioni dei costi comuni

Ai conti economici per servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) sono stati imputati direttamente tutti i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, per prestazioni di servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale, per gli ammortamenti specificatamente attribuibili a ciascun servizio.

I costi (per materiali di consumo, per prestazioni di servizi, per godimento di beni di terzi, gli ammortamenti per attrezzature, beni mobili e delle sedi) sostenuti dalle strutture tecniche che si sono occupate sia del servizio fognatura che di quello di depurazione, sono stati imputati per il 66% al servizio

depurazione e per il 34% al servizio fognatura, in proporzione al valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I costi consuntivi relativi alle strutture amministrative e generali quali, tra gli altri, Consiglio di Amministrazione, Amministrazione Finanza e Controllo, Logistica, Personale, Appalti e Legale, Sistemi Informativi, non imputati direttamente ai conti economici settoriali suddetti, sono stati ripartiti tra gli stessi in misura del 44% al conto economico del servizio acqua potabile, del 12% al conto economico del servizio fognatura e del 44% a quello del servizio depurazione, proporzionalmente all'incidenza del valore dei ricavi delle vendite e prestazioni.

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, punto 22 bis, si segnalano le seguenti operazioni con parti correlate:

- accordo contrattuale con le società CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM recante conferimento di mandato senza rappresentanza e disciplina delle modalità di ripartizione degli introiti da tariffa. Tali accordi con efficacia dal 1/1/2010 e validità quinquennale conferiscono ad Amiacque incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa in conformità a quanto previsto dalle normative di settore e impegnano Amiacque a trasmettere alle società informazioni gestionali e contabili ed a versare il 100% del fatturato di competenza effettivo entro il mese di giugno del quarto anno successivo a quello di competenza consumi. Ad Amiacque spetta un corrispettivo compensativo dell'attività prevista dal contratto pari al 4% del fatturato di competenza effettivo;
- contratti con la società CAP Holding per realizzare attività di manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni della Provincia di Milano e di Monza e Brianza per un importo previsto di 4 milioni di euro;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società IANOMI per il saldo del canone uso reti e impianti anno 2008 in scadenza al 30/06/2010 che prevede il versamento dello stesso in 16 rate semestrali con scadenza ultima rata il 31/12/2017. I tassi di interesse previsti corrispondono a quelli già definiti da precedenti accordi tra la società IANOMI e la società incorporata SINOMI e pari al tasso BCE incrementato dello spread del 3%;
- contratto di dilazione di debiti con la società CAP Holding per 18.548.013 euro, sottoscritto al conferimento in Amiacque della partecipazione della società incorporata CAP Gestione, con tasso di interesse fisso pari al 3,5% e con scadenza 2017;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società TASM per il saldo incassi relativi a competenze da tariffa 2008, che prevede il versamento degli stessi in rate semestrali con scadenza ultima rata il 31/12/2017;
- contratto di affitto dalla società TASM del complesso degli impianti di trattamento reflui speciali presso il depuratore di San Giuliano Milanese al fine di svolgere attività di trattamento rifiuti speciali, di fanghi biologici e di liquidi provenienti da spurghi di fosse biologiche e da caditoie stradali come da Autorizzazione Integrata Ambientale in possesso di Amiacque. Tale contratto ha durata fino al 25/10/2013 corrispondente alla data di scadenza della Autorizzazione Integrata Ambientale;
- contratto con la società TAM per lo svolgimento delle attività di trattamento bottini presso

- l'impianto centralizzato di depurazione di Robecco sul Naviglio con scadenza 31/12/2011;
- accordo contrattuale con la società CAP Holding per il riconoscimento delle quote di ammortamento annue relative all'investimento realizzato per la costruzione del depuratore e delle opere di collettamento per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano fino al completo ammortamento dell'investimento (31/12/2022);
 - accordo contrattuale con CAP Holding e Pavia Acque per la copertura dei costi in carico a CAP Holding per ammortamenti e oneri finanziari inerenti impianti destinati al servizio idrico integrato nei Comuni in Provincia di Pavia nei quali Amiacque opera in qualità di erogatore del servizio.

Tutti i rapporti sono descritti nella Relazione sulla Gestione e richiamati nel commento delle voci nella Nota Integrativa.

Si segnala inoltre, ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 del codice civile, che non sono stati sottoscritti accordi fuori bilancio.

VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Il totale delle attività iscritte a bilancio al 31.12.2011 ammonta a 253.766.256 euro.

ATTIVO	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Differenze	%
Immobilizzazioni	44.753.464	50.250.035	5.496.571	12,3%
Attivo circolante	187.124.806	202.822.764	15.697.958	8,4%
Ratei e risconti	692.356	693.457	1.101	0,2%
Totale	232.570.626	253.766.256	21.195.630	9,1%

A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31.12.2011 non risultano versamenti ancora dovuti da soci a titolo di capitale sociale. Identica condizione risultava al 31.12.2010.

B. Immobilizzazioni

Saldo al 31 .12. 2010	44.753.464
Saldo al 31 .12. 2011	50.250.035
Variazione	5.496.571

Il valore complessivo delle immobilizzazioni al 31.12.2011 ammonta a 50.250.035 euro.

IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Differenze	%
Immobilizzazioni immateriali	13.697.085	15.753.691	2.056.606	15,0%
Immobilizzazioni materiali	29.700.623	33.140.588	3.439.965	11,6%
Immobilizzazioni finanziarie	1.355.756	1.355.756	0	0,0%
Totale	44.753.464	50.250.035	5.496.571	12,3%

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 .12. 2010	13.697.085
Saldo al 31 .12. 2011	15.753.691
Variazione	2.056.606

La tabella sottostante riassume le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31.12.2010	Incrementi esercizio	Decrementi svalutazioni	Ammortamenti esercizio	Valore al 31.12.2011
Costi di impianto e di ampliamento	42.935	0	0	(18.419)	24.516
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.141	0	0	(1.141)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simil	61.769	136.010	(8.467)	(64.165)	125.147
Avviamento	5.896.552	0	0	(349.850)	5.546.702
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.236.391	3.259.785	(3.777.344)	0	1.718.832
Software di proprietà	229.400	453.972	(1.353)	(329.584)	352.435
Altre	5.228.897	3.406.249	(41.268)	(607.819)	7.986.059
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.697.085	7.256.016	(3.828.432)	(1.370.978)	15.753.691

La voce *“Costi di impianto ed ampliamento”* pari a 24.516 euro rappresenta il valore residuo dei costi di impianto ed ampliamento sostenuti negli esercizi precedenti e relativi all’avvio della società e all’operazione di fusione per incorporazione effettuata nell’esercizio 2008.

La voce *“Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità”* include i costi capitalizzati in esercizi precedenti dalla società incorporata TASM Service e relativi al miglioramento dei servizi resi e della produttività nella gestione delle reti di fognatura ed il cui ammortamento si è completato con l’esercizio 2011.

La voce *“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”* include diritti di licenza software e marchi per un importo al 31.12.2011 pari a 125.147 euro. Gli incrementi sono relativi all’acquisizione di nuove licenze software effettuate nell’esercizio 2011 ed a concessioni per la gestione del servizio acquisite con il ramo d’azienda di AMGA Legnano.

Nel valore della voce *“Avviamento”* al 31.12.2011 sono inclusi i seguenti valori al netto degli ammortamenti e già iscritti nell’esercizio 2010:

- 1.269.426 euro relativo alla società incorporata TAM Servizi Idrici, che rappresenta il valore residuo dell’avviamento connesso alla costituzione della società;
- 253.123 euro relativo alla società incorporata CAP Gestione e 3.659.765 euro relativo alla società incorporata SINOMI, che rappresentano i disavanzi di fusione emersi dal raffronto tra patrimonio netto delle società incorporate e valore della partecipazione delle stesse. Tali valori sono stati valutati come avviamenti alla luce delle prospettive reddituali delle società incorporate;
- 207.200 euro apportato dalla società incorporata SINOMI e conseguente al conferimento da parte di IANOMI del ramo d’azienda relativo all’erogazione del servizio avvenuto nell’esercizio 2008;
- 153.272 euro apportato dalla società incorporata CAP Gestione e relativo all’acquisizione dell’ex acquedotto del Brollo avvenuta nel 2006;
- 3.916 euro relativo al conferimento in Amiacque avvenuto nel settembre 2007 da parte di AEMME Distribuzione del ramo di erogazione del servizio idrico nel Comune di Canegrate.

La voce *“Immobilizzazioni in corso e acconti”* pari a 1.718.832 euro riguarda lavori in corso di manutenzione straordinaria su impianti e beni di proprietà di terzi, nonché attività di sviluppo in corso sui programmi software di proprietà aziendale. Tale voce è stata incrementata per le immobilizzazioni in corso di realizzazione e decrementata per quelle che si sono concluse durante l’esercizio.

Nella voce *“Software di proprietà”* sono inclusi i software di proprietà per un valore al 31.12.2011 pari ad

352.435 euro.

In ossequio al principio contabile OIC 24, nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le manutenzioni straordinarie di potenziamento, ampliamento o ammodernamento di reti e impianti di proprietà di Comuni e/o di società di gestione delle reti e impianti per un valore al 31.12.2011 pari a 7.986.059 euro, in quanto le migliorie e le spese sostenute non sono né separabili dai beni stessi, né dotate di una funzionalità autonoma.

La tabella sottostante riporta le aliquote di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di costituzione	20,00%
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20,00%
Marchi	5,60%
Avviamento - Acquedotto del Brollo	5,56%
Altri avviamenti	5,00%
Software di proprietà	33,33%
Progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25,00%

Le aliquote di ammortamento per le manutenzioni straordinarie su beni e impianti di terzi sono quelle indicate nella successiva tabella "Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali", fatto salvo le situazioni in cui il periodo di ammortamento è superiore alla durata dell'affidamento (pari a 30 anni con decorrenza dal 2007). In tal caso, le aliquote sono determinate tenendo conto della durata residua dell'affidamento stesso.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 .12. 2010	29.700.623
Saldo al 31 .12. 2011	33.140.588
Variazione	3.439.965

La tabella sottostante riassume le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011
Terreni e fabbricati	12.478.767	13.511.533
Impianti e macchinari	14.264.738	16.478.394
Attrezzature industriali e commercial	662.604	626.295
Altri beni	1.435.352	1.341.752
Immobilizzazioni in corso	859.162	1.182.614
TOTALE	29.700.623	33.140.588

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore storico al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Valore storico al 31.12.2011
Terreni e fabbricati	23.147.150	1.844.793	(39.359)	24.952.584
Impianti e macchinari	16.065.981	3.036.973	0	19.102.954
Attrezzature industriali e commercial	2.194.795	94.541	0	2.289.336
Altri beni	8.717.821	432.270	(244.131)	8.905.960
Immobilizzazioni in corso	859.162	3.813.502	(3.490.050)	1.182.614
TOTALE	50.984.909	9.222.079	(3.773.540)	56.433.448

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fondo ammortamento al 31.12.2010	Decrementi	Ammortamenti esercizio	Fondo ammortamento al 31.12.2011
Terreni e fabbricati	(10.668.383)	16.727	(789.395)	(11.441.051)
Impianti e macchinari	(1.801.243)	0	(823.317)	(2.624.560)
Attrezzature industriali e commercial	(1.532.191)	0	(130.850)	(1.663.041)
Altri beni	(7.282.469)	232.900	(514.639)	(7.564.208)
TOTALE	(21.284.286)	249.627	(2.258.201)	(23.292.860)

Nella voce *“Terreni e fabbricati”* sono inclusi i beni immobili rappresentati dalle sedi e magazzini di proprietà in Milano, Paderno Dugnano, Casalpusterlengo e Rozzano. Gli incrementi registrati nel 2011 sono relativi all’acquisto ed alla ristrutturazione dell’immobile destinato a sede operativa in Legnano, all’acquisto di un terreno nel comune di Magenta, sul quale è prevista la costruzione di una sede operativa ed alle manutenzioni straordinarie effettuate sulle altre sedi di proprietà dell’azienda. Il magazzino di Casalpusterlengo è ceduto in affitto alla società SAL, affidataria per la gestione del servizio idrico integrato in Provincia di Lodi.

La voce *“Impianti e macchinari”* include reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative all’acquedotto ex Brollo per un valore al 31.12.2011 pari a 1.171.150 euro, allacciamenti di acquedotto per 12.936.696 euro ed allacciamenti fognatura per 2.370.548 euro.

Nella voce *“Attrezzature industriali e commerciali”* sono incluse attrezzature tecniche specifiche e mezzi di sollevamento.

Nella voce *“Altri beni”* sono incluse autovetture, autoveicoli, mobili e arredi, macchine per ufficio elettroniche e sistemi telefonici.

Nella voce *“Immobilizzazioni in corso”* sono inclusi lavori in corso sulle sedi aziendali, sugli impianti dell’acquedotto ex Brollo e sugli allacciamenti.

La seguente tabella riporta le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati		
	fabbricati industriali	3,50%
Impianti e macchinari		
	rete fognatura e allacciamenti	2,50%
	rete idrica e allacciamenti	5,00%
	impianti di sollevamento e spinta	12,00%
	pozzi	2,50%
	serbatoi	4,00%
	impianti di potabilizzazione	8,00%
	opere murarie	3,50%
	costruzioni leggere	10,00%
	impianti specifici	30,00%
	controllo automatico	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali		
	apparecchiature e impianti generici	8,00%
	apparecchiature varie	25,00%
	attrezzature specifiche	19,00%
	attrezzatura varie e minuta	10,00%
	mobili e arredi	12,00%
	macchine elettrocontabili, hardware e dotazione uffici	20,00%
	impianti radiotelefonici	15,00%
	telefoni cellulari e sistemi telefonici elettronici	20,00%
	mezzi mobili - mezzi di sollevamento e autoveicoli da trasporto	20,00%
	mezzi mobili - autoveicoli interni e autovetture	25,00%
	beni inferiori a 516,46 euro	100,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 .12. 2010	1.355.756
Saldo al 31 .12. 2011	1.355.756
Variazione	0

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2011 è pari a 1.355.756 euro ed è rappresentato dalla partecipazione in CAP Holding S.p.A. per un valore di 1.345.756 euro e dalla partecipazione in SIB S.p.A. per un valore di 10.000 euro. Nel corso dell'esercizio 2011 non sono intervenute variazioni.

Le partecipazioni detenute sono relative alle società:

- CAP Holding S.p.A., società che detiene la proprietà di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali che sono concesse in uso ad Amiacque per lo svolgimento delle attività di erogazione del servizio idrico integrato. Oltre ad Amiacque sono soci di CAP Holding le province di Milano e Lodi e oltre 190 Comuni delle province di Milano, Lodi e Pavia. L'oggetto sociale di CAP Holding è la gestione dei beni del servizio idrico integrato e la quota di partecipazione detenuta da Amiacque è pari allo 0,416% del capitale sociale;
- S.I.B. S.p.A. - Società Intercomunale Brianza – società che gestisce la rete idrica dei Comuni di Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Seveso e Varedo. La quota di partecipazione detenuta da Amiacque è pari allo 0,797% del capitale sociale.

Nella tabella seguente sono riportate altre informazioni ai sensi del comma 5 dell'art. 2427 del codice civile.

SOCIETA'	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione
CAP HOLDING S.p.A.	Milano	275.570.412	285.972.491	2.096.750	0,416%
S.I.B. S.p.A.	Cesano Maderno	2.050.000	5.863.746	389.589	0,797%

(*) i dati di CAP Holding e di SIB sono desunti dal bilancio di esercizio 2010

C. Attivo circolante

Saldo al 31 .12. 2010	187.124.806
Saldo al 31 .12. 2011	202.822.764
Variazione	15.697.958

Il valore dell'attivo circolante al 31.12.2011 è di 202.822.764 euro.

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Differenze	%
Rimanenze	2.501.888	3.545.973	1.044.085	41,7%
Crediti	153.800.858	169.347.841	15.546.983	10,1%
Disponibilità liquide	30.822.060	29.928.950	(893.110)	-2,9%
Totale	187.124.806	202.822.764	15.697.958	8,4%

Rimanenze

Saldo al 31 .12. 2010	2.501.888
Saldo al 31 .12. 2011	3.545.973
Variazione	1.044.085

La voce rimanenze pari a 3.545.973 euro è composta da componenti di parti elettriche, idrauliche, elettropompe per pozzi, materie prime per potabilizzazione ed altri materiali di consumo giacenti a magazzino al 31.12.2011.

Nel corso dell'esercizio 2011 si è registrato un incremento netto pari a 1.044.085 euro, di cui 694.978 euro per rimanenze acquisite con i rami d'azienda delle società MEA, GENIA, AMGA Legnano e ASM Magenta.

Crediti

Saldo al 31 .12. 2010	153.800.858
Saldo al 31 .12. 2011	169.347.841
Variazione	15.546.983

I crediti iscritti all'attivo circolante ammontano complessivamente a 169.347.841 euro e la loro movimentazione è riassunta nella tabella seguente.

CREDITI	Valore al 31.12.2010	Incrementi decrementi riclassificazioni	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Valore al 31.12.2011
1. Verso utenti					
Fatture emesse e da emettere utenti civili	81.187.122	22.180.889			103.368.011
Fondo svalutazione crediti utenti civili	(9.558.215)		(4.570.533)	2.301.419	(11.827.329)
Totale verso utenti civili	71.628.907	22.180.889	(4.570.533)	2.301.419	91.540.682
Fatture emesse e da emettere utenti produttivi	11.326.420	243.685			11.570.105
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	(916.759)		(1.391.559)	367.794	(1.940.524)
Totale verso utenti produttivi	10.409.661	243.685	(1.391.559)	367.794	9.629.581
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI	82.038.568	22.424.574	(5.962.092)	2.669.213	101.170.263
4.bis crediti tributari	17.527.862	(8.666.970)			8.860.892
4.ter imposte anticipate	4.774.242	1.752.444			6.526.686
5. Verso altri					
Crediti verso altri	56.518.791	3.504.480			60.023.271
Fondo svalutazione crediti	(7.058.605)		(300.000)	125.334	(7.233.271)
Totale verso altri	49.460.186	3.504.480	(300.000)	125.334	52.790.000
TOTALE CREDITI	153.800.858	19.014.528	(6.262.092)	2.794.547	169.347.841

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto delle valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso, della natura del creditore e della vetustà del credito.

Nella voce "Crediti verso utenti" pari a 101.170.263 euro sono indicati i crediti al 31.12.2011, al netto del fondo di svalutazione, per fatture emesse e non ancora riscosse e per fatture da emettere per i corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili per 91.540.682 euro e nei confronti di utenti produttivi per 9.629.581 euro.

Si segnala che nella colonna "Incrementi decrementi e riclassificazione" sono compresi i crediti oggetto di acquisizione con i rami d'azienda delle società MEA, GENIA, AMGA Legnano e ASM Magenta per un importo complessivo di 10.127.170 euro per utenti civili e 282.316 euro per utenti produttivi.

	2010	2011	Variazione	%
Crediti verso utenti	82.038.568	101.170.264	19.131.696	23,3%
Fondo svalutazione crediti utenti	10.474.974	13.767.853	3.292.879	31,4%
Crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione	92.513.542	114.938.117	22.424.575	24,2%
Fatture da emettere	13.644.021	23.918.151	10.274.130	75,3%
Crediti verso utenti per fatture emesse	78.869.521	91.019.966	12.150.445	15,4%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2011	16.627.138	13.273.400	(3.353.738)	-20,2%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	5.910.053	6.546.783	636.730	10,8%
Crediti verso utenti per fatture emesse e scadute	56.332.330	71.199.783	14.867.453	26,4%

L'ammontare dei crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione crediti è pari a 114.938.117 euro ed è costituito da crediti per fatture già emesse al 31.12.2011 pari a 91.019.966 euro, comprensivo dei crediti per fatture emesse relativi a servizi di fognatura e depurazione non gestiti dalla società, ma che la stessa fattura in quanto gestore del servizio acquedotto e da fatture ancora da emettere al 31.12.2011 pari a 23.918.151 euro relative a ricavi di competenza per i soli servizi gestiti dalla società.

Nell'ammontare complessivo dei crediti per fatture già emesse sono incluse fatture non ancora scadute al 31.12.2011 per un importo pari a 19.820.183 euro, di cui 19.413.933 euro nei confronti di utenti civili e 406.250 euro nei confronti di utenti produttivi e sono inclusi RID di utenti civili presentati all'incasso salvo buon fine per un valore di 6.546.783 euro.

I crediti verso utenti per fatture emesse e scadute acquisiti con i rami d'azienda MEA, GENIA, AMGA Legnano e ASM Magenta ammontano complessivamente a 10.409.486 euro.

L'analisi della situazione dei **crediti verso utenti civili** evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a 63.784.034 euro.

	2010	2011	Variazione	%
Crediti verso utenti civili	71.628.907	91.540.683	19.911.776	27,8%
Fondo svalutazione crediti utenti civili	9.558.215	11.827.329	2.269.114	23,7%
Crediti verso utenti civili al lordo del fondo svalutazione	81.187.122	103.368.012	22.180.890	27,3%
Fatture da emettere civili	10.299.696	20.170.045	9.870.349	95,8%
Crediti verso utenti civili per fatture emesse	70.887.426	83.197.967	12.310.541	17,4%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2011	16.435.618	12.867.150	(3.568.468)	-21,7%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	5.910.053	6.546.783	636.730	10,8%
Crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute	48.541.755	63.784.034	15.242.279	31,4%

Si segnala che al 31.12.2011 sull'ammontare dei crediti verso utenti per fatture emesse e scadute sono state accordate dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso ed esigibili entro l'esercizio successivo per un importo complessivo per a 4.589.653 euro, in linea con l'esercizio precedente.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute al 31.12.2011.

Stratificazione crediti verso utenti civili per anno	Valore	% su totale
Anno 2011	23.226.670	36,41%
Anno 2010	13.402.160	21,01%
Anno 2009	8.269.878	12,97%
Anno 2008	5.089.950	7,98%
Anno 2007	3.931.354	6,16%
Anno 2006	3.113.483	4,88%
Anno 2005	2.122.454	3,33%
Anno 2004	1.761.197	2,76%
Anno 2003	1.212.602	1,90%
Anno 2002	386.221	0,61%
Anno 2001	468.205	0,73%
Anni precedenti al 2001	799.861	1,25%
Totale crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute	63.784.034	100%

La seguente tabella rappresenta una analisi di quanto incassato nel corso del 2011 su crediti emessi e scaduti al 31.12.2010 per corrispettivi verso utenti civili.

ANNO	Saldo al 31.12.2010 emesso e scaduto	Saldo al 31.12.2011 emesso e scaduto	Crediti acquisiti dai rami d'azienda	Storni per inesigibilità anno 2011	Saldo al 31.12.2011 al netto crediti acquisiti e storni	Incassato anno 2011 su crediti al 31.12.2010	Incassato %
Anno 2010	11.886.943	13.402.160	1.959.897	244.197	11.686.460	200.483	1,69%
Anno 2009	11.919.914	8.269.878	813.312	298.634	7.755.200	4.164.714	34,94%
Anno 2008	7.294.098	5.089.950	527.863	303.430	4.865.517	2.428.581	33,30%
Anno 2007	5.097.731	3.931.354	425.965	329.869	3.835.258	1.262.473	24,77%
Anno 2006	3.608.941	3.113.483	460.972	236.709	2.889.220	719.721	19,94%
Anno 2005	2.873.134	2.122.454	822.151	424.689	1.724.992	1.148.142	39,96%
Anno 2004	2.427.220	1.761.197	-	316.004	2.077.201	350.019	14,42%
Anni precedenti	3.433.774	2.866.888	-	450.975	3.317.863	115.911	3,38%
TOTALE	48.541.755	40.557.364	5.010.160	2.604.507	38.151.711	10.390.044	21,40%

Dal confronto con il saldo dei crediti emessi e scaduti al 31.12.2010 e tenendo conto dei crediti verso utenti acquisiti con i rami d'azienda e degli storni effettuati per inesigibilità, si evidenzia un positivo andamento delle attività di recupero crediti con una riduzione dei crediti emessi e scaduti prima del 31/12/2010 del 21,4%.

L'analisi della situazione dei **crediti verso utenti produttivi** evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a 7.415.749 euro, sostanzialmente in linea con la situazione dell'esercizio 2010.

	2010	2011	Variazione	%
Crediti verso utenti produttivi	10.409.661	9.629.581	(780.080)	-7,5%
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	916.759	1.940.524	1.023.765	111,7%
Crediti verso utenti produttivi al lordo del fondo svalutazione	11.326.420	11.570.105	243.685	2,2%
Fatture da emettere utenti produttivi	3.344.325	3.748.106	403.781	12,1%
Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse	7.982.095	7.821.999	(160.096)	-2,0%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2011	191.520	406.250	214.730	112,1%
Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute	7.790.575	7.415.749	(374.826)	-4,8%

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute al 31.12.2011.

Stratificazione crediti verso utenti produttivi per anno	Valore	% su totale
Anno 2011	3.503.657	47,25%
Anno 2010	841.636	11,35%
Anno 2009	847.991	11,44%
Anno 2008	664.282	8,96%
Anno 2007	184.634	2,49%
Anno 2006	481.292	6,49%
Anno 2005	541.969	7,31%
Anno 2004	296.271	4,00%
Anno 2003 e precedente	54.017	0,73%
Totale crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute	7.415.749	100%

La voce "Crediti tributari" pari a 8.860.892 euro, comprende i crediti verso l'erario tra cui i principali sono:

- crediti per IVA di anni precedenti già richiesti a rimborso per 2.139.671 euro;
- crediti per IVA maturata nell'esercizio 2011 e per IVA ad esigibilità differita di esercizi precedenti per 3.754.150 euro;
- crediti verso erario per imposte dirette anno 2007 per 2.719.952 euro. Tale credito è stato contabilizzato nell'esercizio 2008 a seguito di un versamento effettuato dalla società incorporata CAP Gestione di imposte IRES, IRAP e dei relativi interessi e sanzioni ridotte e per le quali è stato richiesto rimborso mediante istanza a norma dell'art. 38 del DPR n. 602/1973. A fronte del suddetto credito è appostato un accantonamento a fondo rischi di pari importo.

La voce "Imposte anticipate" pari a 6.526.686 euro, comprende le imposte anticipate stanziare nell'esercizio 2011 a fronte di rettifiche fiscali relative all'esercizio stesso e le imposte anticipate relative a rettifiche di anni precedenti.

Nell'esercizio 2011 tale voce si è incrementata per le imposte anticipate calcolate sulle differenze di natura temporanea tra il reddito fiscale e quello civilistico per un importo pari a 2.365.326 euro e si è decrementata per il riassorbimento di imposte anticipate relative ad anni precedenti per 612.882 euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio del saldo della voce imposte anticipate in base alle voci che ne hanno contribuito alla formazione.

IMPOSTE ANTICIPATE	Valore al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2011
Per spese di rappresentanza	656	0	(656)	0
Per manutenzioni ordinarie eccedenti il limite fiscale	23.901	0	(15.011)	8.890
Per accantonamento fondo svalutazione crediti eccedente limite fiscale	2.899.123	2.345.884	(566.738)	4.678.269
Per accantonamento fognatura ex Legge 36/94	453.131	0	(9.915)	443.216
Per accantonamento rischi su costi del personale	1.313.017	0	0	1.313.017
Per accantonamento per cause in corso	0	9.270	0	9.270
Per interessi di mora passivi non corrisposti	16.732	4.973	(16.732)	4.973
TOTALE IRES	4.706.560	2.360.127	(609.052)	6.457.635
Per spese di rappresentanza	93	0	(93)	0
Per spese di manutenzione eccedenti il limite fiscale	3.390	261	(2.293)	1.358
Per accantonamento fognatura ex Legge 36/94	64.199	4.938	(1.444)	67.693
TOTALE IRAP	67.682	5.199	(3.830)	69.051
TOTALE COMPLESSIVO	4.774.242	2.365.326	(612.882)	6.526.686

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Crediti verso altri".

CREDITI VERSO ALTRI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Crediti verso Enti Locali				
Per corrispettivi fognatura e depurazione	1.986.025	1.539.657	(446.368)	-22,5%
Per lavori e servizi	1.415.632	1.442.847	27.215	1,9%
Diversi + anticipi + permessi amministrativi	300.567	251.600	(48.967)	-16,3%
Per recessi	2.774.848	2.774.848	0	-
Fondo svalutazione crediti verso Enti Locali - Comuni	(3.078.354)	(3.078.354)	0	0,0%
Totale verso Enti Locali	3.398.718	2.930.598	(468.120)	-13,8%
Crediti verso altri gestori servizio idrico				
Per corrispettivi fognatura e depurazione	33.543.336	19.242.025	(14.301.311)	-42,6%
Fondo svalutazione corrispettivi fognatura e depurazione	(3.624.721)	(3.568.431)	56.290	-1,6%
Totale verso altri gestori	29.918.615	15.673.594	(14.245.021)	-47,6%
Crediti diversi verso clienti				
Crediti diversi verso clienti	5.682.117	18.225.562	12.543.445	220,8%
Fondo svalutazione crediti diversi verso clienti	(355.531)	(586.486)	(230.955)	65,0%
Totale crediti diversi verso clienti	5.326.586	17.639.076	12.312.490	231,2%
Altri crediti diversi	1.321.449	2.212.986	891.537	67,5%
Crediti verso CAP Holding	9.494.819	14.333.746	4.838.927	51,0%
TOTALE	49.460.186	52.790.000	3.329.814	6,7%

L'ammontare dei "Crediti verso altri" è pari a 52.790.000 euro, di cui 40.445.094 euro esigibili entro l'esercizio successivo e 12.344.906 euro esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui 1.638.124 euro oltre

cinque anni.

Nella voce *“Crediti verso Enti Locali – Comuni per corrispettivi fognatura e depurazione”* per un importo al lordo del fondo di svalutazione pari a 1.539.657 euro sono registrati i crediti per corrispettivi di competenza di Amiacque, ma fatturati da Comuni che gestiscono in economia il servizio di acquedotto.

I *“Crediti per recessi”* rappresentano crediti vantati nei confronti di Comuni che sono recessi dalla società incorporata CAP Gestione in occasione della trasformazione della stessa in società per azioni.

I *“Crediti verso altri gestori servizio idrico”* per corrispettivi fognatura e depurazione evidenziano una riduzione al lordo del fondo svalutazione di 14.301.311 (- 42,6%) dovuta alla diminuzione dei crediti vantati nei confronti delle società che gestiscono il servizio acquedotto, in quanto inseriti nei rami d’azienda acquisiti dalle società MEA, GENIA, AMGA Legnano e ASM Magenta per 15.974.890 euro.

Nella voce *“Crediti diversi verso clienti”* sono iscritti i crediti derivanti dall’acquisizione dei rami d’azienda per 13.104.464 euro ed inoltre sono registrati i crediti vantati da Amiacque nei confronti di clienti principalmente per il pagamento di lavori e per il conferimento reflui speciali presso i depuratori di San Giuliano Ovest e di Robecco sul Naviglio per 5.121.098 euro.

I *“Crediti verso altri gestori del servizio idrico”* per corrispettivi di fognatura e depurazione per un importo al lordo del fondo svalutazione pari a 19.242.025 euro attengono a corrispettivi di competenza di Amiacque fatturati da società che gestiscono il servizio di acquedotto.

Come sintetizzato nella sottostante tabella, l’importo complessivo dei crediti verso società per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture già emesse e scadute ammonta a 6.964.663 euro e risultano da emettere fatture per 12.277.362 euro.

	2010	2011	Variazione	%
Crediti verso altri gestori servizio idrico	29.918.615	15.673.594	(14.245.020)	-47,6%
Fondo svalutazione crediti verso altri gestori	3.624.721	3.568.431	(56.290)	-1,6%
Crediti verso altri gestori al lordo del fondo svalutazione	33.543.336	19.242.025	(14.301.311)	-42,6%
Fatture da emettere verso altri gestori	17.490.479	12.277.362	(5.213.117)	-29,8%
Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute	16.052.857	6.964.663	(9.088.194)	-56,6%

Come si evidenzia dalle successive tabelle, la significativa riduzione dei crediti verso altri gestori del servizio idrico è stata principalmente determinata dalla acquisizione dei rami d’azienda delle società AMGA Legnano, ASM Magenta, GENIA e MEA.

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti dei quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture emesse e scadute con un confronto con la situazione al 31/12/2010.

Crediti verso altri gestori - fatture emesse	2010	2011	Variazione	%
Amga Legnano	5.962.682	0	(5.962.682)	-100,0%
Metropolitana Milanese	4.147.614	3.441.226	(706.388)	-17,0%
ASM Magenta	1.400.851	0	(1.400.851)	-100,0%
Lombarda Villetti	348.266	226.498	(121.768)	-35,0%
AMAGA	874.967	1.566.296	691.329	79,0%
CEA	461.123	395.078	(66.045)	-14,3%
Agesp	38.994	45.468	6.474	16,6%
Acque Potabili Torino	189.054	625.411	436.357	230,8%
Genia	2.596.308	0	(2.596.308)	-100,0%
ASM Pavia	0	38.130	38.130	
Brianzacque	0	543.402	543.402	
Altre società	32.999	83.154	50.155	152,0%
Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse	16.052.857	6.964.663	(9.088.194)	-56,6%

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti diversi verso altre società per fatture emesse e scadute:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - fatture emesse	Valore	% su totale
Anno 2011	5.728.011	82,2%
Anno 2010	251.467	3,6%
Anno 2009	566.466	8,1%
Anno 2008	275.847	4,0%
Anno 2007	108.794	1,6%
Anno 2006	10.371	0,1%
Anno 2005	10.726	0,2%
Anno 2004	12.981	0,2%
Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse	6.964.663	100%

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti dei quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture da emettere, con un confronto con la situazione al 31/12/2010.

Crediti verso altri gestori - fatture da emettere	2010	2011	Variazione	% su
AMGA Legnano	3.126.310	0	(3.126.310)	-100,0%
Metropolitana Milanese	7.104.870	8.142.048	1.037.178	14,6%
ASM Magenta	228.670	0	(228.670)	-100,0%
AMAGA	262.201	205.918	(56.283)	-21,5%
CEA Cerro Maggiore	628.253	0	(628.253)	-100,0%
Brianzacque	2.399.176	2.409.038	9.862	0,4%
Agesp	633.486	960.665	327.179	51,6%
Acque Potabili Torino	144.320	116.529	(27.791)	-19,3%
ASM Pavia	206.031	215.570	9.539	4,6%
Mea Melegnano	1.274.962	0	(1.274.962)	-100,0%
Genia	1.385.108	0	(1.385.108)	-100,0%
Lombarda Villetti	0	84.016	84.016	
Altre società	97.092	143.578	46.486	47,9%
Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere	17.490.479	12.277.362	(5.213.117)	-29,8%

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti diversi verso altre società per fatture da emettere:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - fatture da emettere	Valore	% su totale
Anno 2011	6.005.868	48,9%
Anno 2010	3.191.091	26,0%
Anno 2009	1.992.796	16,2%
Anno 2008	737.107	6,0%
Anno 2007	153.468	1,3%
Anno 2006	13.514	0,1%
Anno 2005	75.505	0,6%
Anno 2004	46.808	0,4%
Anno 2003	41.618	0,3%
Anno 2002	19.587	0,2%
Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere	12.277.362	100%

I "Crediti diversi verso clienti" per un importo al lordo del fondo svalutazione pari a 18.225.562 euro ricomprendono crediti verso clienti per allacciamenti e altri lavori e per attività di smaltimento fanghi e rifiuti presso l'impianto di San Giuliano Ovest e di Robecco s/ Naviglio per un importo pari a 5.121.098 euro e crediti nei confronti delle società MEA, AMGA Legnano, AEMME LINEA Distribuzione, ASM Magenta e TASM connessi alla acquisizione dei rami d'azienda, per un importo di 13.104.464 euro.

	2010	2011	Variazione	%
Crediti diversi verso clienti	5.326.586	17.639.076	12.312.490	231,2%
Fondo svalutazione crediti diversi verso clienti	355.531	586.486	230.956	65,0%
Crediti diversi verso clienti al lordo del fondo svalutazione	5.682.117	18.225.562	12.543.446	220,8%
Fatture da emettere per crediti diversi verso clienti	1.362.525	2.971.037	1.608.512	118,1%
Crediti diversi verso clienti per fatture emesse e scadute	4.319.592	15.254.525	10.934.934	253,1%

Crediti diversi verso clienti per fatture emesse e scadute	2011	% su totale
TASM/Sud Milanese per smaltimento fanghi	365.987	2,4%
Clienti vari per smaltimento fanghi	789.071	5,2%
Ospedale San Raffaele	291.675	1,9%
AMGA Legnano ramo servizio idrico	8.016.181	52,5%
MEA ramo servizio idrico	943.865	6,2%
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE ramo servizio idrico	199.384	1,3%
ASM Magenta ramo servizio idrico	2.334.261	15,3%
PAVIA ACQUE per lavori	17.699	0,1%
SAL per lavori e servizi	86.155	0,6%
IANOMI per lavori	42.258	0,3%
TASM per ramo Genia	1.610.773	10,6%
Clienti vari per lavori (allacciamenti, estensioni rete, ...)	279.020	1,8%
Clienti vari per servizi (analisi, fatturazione, ...)	278.196	1,8%
Totale crediti verso società per fatture emesse e scadute	15.254.525	100,0%

Crediti diversi verso clienti per fatture da emettere	2011	% su totale
IANOMI per corrispettivo e lavori	1.066.330	35,9%
TASM per corrispettivo, lavori e servizi	837.460	28,2%
TAM per corrispettivo e lavori	489.164	16,5%
PAVIA ACQUE per lavori	252.256	8,5%
Clienti vari per lavori e servizi	325.827	11,0%
Totale crediti verso società per fatture da emettere	2.971.037	100,0%

Nella voce "Altri crediti diversi" sono ricompresi acconti a fornitori per 166.439 euro, depositi cauzionali prestati a terzi per 240.295 euro, crediti diversi connessi alla gestione del personale per 419.275 euro, crediti verso INPS per 886.519 euro, crediti verso GSE per certificati verdi per 254.303 euro, crediti per rimborso danni alle reti pari a 121.892 euro e crediti nei confronti di Federutility per il rimborso del costo del personale in distacco sindacale per 113.738 euro.

I "Crediti verso CAP Holding" pari a 14.333.746 euro rappresentano crediti vantati nei confronti della società CAP HOLDING in virtù di contratti sottoscritti per la realizzazione di attività di manutenzione straordinaria per 7.435.072 euro e per la fornitura di servizi amministrativi diversi per 869.491 euro. Sono inoltre inclusi i crediti per i corrispettivi per l'anno 2010 e 2011 che la società CAP Holding riconosce ad Amiacque in virtù dell'accordo contrattuale recante mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione ed incasso per complessivi 3.422.796 euro e i crediti connessi alla operazione di acquisizione del ramo d'azienda di GENIA per 2.606.387 euro.

Disponibilità liquide

Saldo al 31 .12. 2010	30.822.060
Saldo al 31 .12. 2011	29.928.950
Variazione	(893.110)

Le disponibilità liquide al 31.12.2011 sono costituite per 29.905.727 euro da denaro depositato su conti corrente bancari e postali, per 23.223 euro da denaro e valori nella cassa societaria.

D. Ratei e risconti

Saldo al 31 .12. 2010	692.356
Saldo al 31 .12. 2011	693.457
Variazione	1.101

La voce in esame fa riferimento a risconti attivi calcolati per costi di competenza dell'esercizio successivo e riguardano principalmente quote di costi di assicurazioni, di canoni per noleggio, di contratti di manutenzioni e commissioni per fidejussioni.

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a bilancio al 31.12.2011 ammonta a 253.766.256 euro.

PASSIVO	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Differenze	%
Patrimonio netto	26.366.886	31.074.880	4.707.994	17,9%
Fondi per rischi e oneri	10.554.648	10.343.365	(211.283)	-2,0%
Trattamento di fine rapporto	5.096.610	5.662.563	565.953	11,1%
Debiti	190.546.844	206.676.654	16.129.810	8,5%
Ratei e risconti	5.638	8.794	3.156	56,0%
Totale	232.570.626	253.766.256	21.195.630	9,1%

A. Patrimonio netto

Saldo al 31 .12. 2010	26.366.886
Saldo al 31 .12. 2011	31.074.880
Variazione	4.707.994

Il "Patrimonio netto" alla data del 31.12.2011 ammonta a 31.074.880 euro.

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2011
Capitale sociale	23.667.606			23.667.606
Riserva legale	63.642	86.704		150.346
Altre riserve	901.552	1.317.907		2.219.459
Utile dell'esercizio				
2010	1.734.086		(1.734.086)	0
2011		5.037.469		5.037.469
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.366.886	6.442.080	(1.734.086)	31.074.880

Il capitale sociale al 31.12.2011 risulta così suddiviso:

SOCIETA'	QUOTE	%
CAP Holding S.p.A.	14.342.726,25	60,60%
Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A.	4.562.665,69	19,28%
Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A.	2.798.194,47	11,82%
Tutela Ambientale del Magentino S.p.A.	1.401.297,07	5,92%
Comune di Milano	340.539,00	1,44%
Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A.	65.254,85	0,28%
A.M.A. Azienda Multiservizi Ambientali Rozzano S.p.A.	40.600,36	0,17%
Genia S.p.A.	40.600,36	0,17%
Idra Patrimonio S.p.A.	40.600,36	0,17%
Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.	11.709,25	0,05%
A.S.M. Azienda Speciale Multiservizi s.r.l.	11.709,25	0,05%
C.E.A. Cerro Energia s.r.l.	11.709,25	0,05%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	23.667.606,16	100,00%

Le variazioni nelle altre poste del patrimonio netto sono conseguenti al piano di riparto degli utili netti di bilancio dell'esercizio 2010 di Amiacque, approvato nell'assemblea dei soci del 6 giugno 2011.

Natura / Descrizione	Valore al 31.12.2011	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31.12.2011	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	23.667.606	-	-	-	-
Riserve di utile					
Riserva legale	150.346	B	150.346	-	-
Altre riserve	2.219.459	A B C	2.219.459	-	-
Utile netto dell'esercizio	5.037.469	A B C	4.785.596	-	628.628
Totale	31.074.880		7.155.401	-	628.628
Quota non distribuibile			150.346		
Residua quota distribuibile			7.005.055		

Legenda possibilità di utilizzo: A. per aumento di capitale B. copertura perdite C. distribuzione a soci

B. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31 .12. 2010	10.554.648
Saldo al 31 .12. 2011	10.343.365
Variazione	(211.283)

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi ed oneri è pari a 10.343.365 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31.12.2010	Accantonamenti Incremento	Utilizzi	Valore al 31.12.2011
Fondo per imposte differite	930.406	287.043	(498.976)	718.473
Fondo per rischi su costi del personale	4.788.991			4.788.991
Fondo per cause in corso	279.204	33.710		312.914
Fondo fognatura ex L.36/94	1.646.075		(34.381)	1.611.694
Fondo rischi istanza rimborso imposte 2007	2.719.952			2.719.952
Fondo per accertamenti fiscali anno 2010	190.020	1.321		191.341
TOTALE	10.554.648	322.074	(533.357)	10.343.365

In particolare si evidenziano le seguenti poste:

- *“fondo per imposte differite”* comprende l'accantonamento delle imposte differite relative agli interessi moratori applicati agli utenti per ritardato pagamento delle bollette e tassati per cassa secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il fondo si è incrementato per accantonamenti dell'esercizio 2011 per 287.043 euro. Il fondo si è decrementato per utilizzi nell'esercizio 2011 per 498.976 euro;
- *“fondo per rischi su costi del personale”* comprende gli accantonamenti per eventuali richieste di regolarizzazione di contribuiti da versare all'INPS. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, in quanto il fondo è stato considerato congruo rispetto all'ammontare delle cartelle esattoriali notificate dall'INPS ed alle quali la società ha opposto ricorsi in fase di dibattimento nei vari gradi di giudizio;
- *“fondo per cause in corso”*: nel corso dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 33.710 euro, a fronte di cause in corso con personale acquisito con i rami d'azienda;
- *“fondo fognatura ex L.36/94”*: apportato dalla società incorporata CAP Gestione e relativo ad accantonamento di utili del servizio fognatura nell'anno 2004 disponibile per attività di investimento sulle reti fognarie. Nell'esercizio 2011 è stato utilizzato il fondo per 34.381 euro a copertura di investimenti effettuati;
- *“fondo rischi istanza rimborso imposte 2007”* comprende l'accantonamento fatto nell'esercizio 2008 a fronte della contabilizzazione di un credito di pari importo nei confronti dell'erario rappresentato da imposte (IRES e IRAP) versate e non dovute e dai relativi interessi e sanzioni ridotte pagate in data 30 settembre 2008 dalla società incorporata CAP Gestione e richieste a rimborso mediante istanza a norma art. 38 del DPR n. 602/1973 presentata in data 11 maggio 2009 presso l'agenzia delle Entrate e successivo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano in data 19 marzo 2010. In data 04/04/2012 si è tenuta udienza presso la sezione n. 47 della Commissione Tributaria, ma si resta tuttora in attesa del dispositivo;
- *“fondo per accertamenti fiscali anno 2010”* comprende l'accantonamento effettuato a fronte di oneri per sanzioni inerenti due accertamenti fiscali svolti dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'anno 2010 e per i quali la società è in attesa di contestazione formale della violazione ovvero di essere convocata a fronte dell'istanza di accertamento con adesione presentata il 31 gennaio

2011. Nell'esercizio 2011 è stata effettuata una integrazione di 1.321 euro per adeguare l'accantonamento previsto.

C. Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31 .12. 2010	5.096.610
Saldo al 31 .12. 2011	5.662.563
Variazione	565.953

Le movimentazioni del fondo sono sintetizzate nella seguente tabella.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Valore al 31.12.2010	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi Utilizzi	Valore al 31.12.2011
Trattamento di fine rapporto	5.096.610	596.494	178.422	(208.963)	5.662.563

Gli incrementi pari a 596.494 euro sono connessi alla acquisizione dei rami d'azienda. La rivalutazione del fondo nell'esercizio 2011 è pari a 178.422 euro. I decrementi sono dovuti ad utilizzi per anticipi e indennità liquidate nell'anno per personale collocato a riposo o dimissionario per 208.963 euro.

D. Debiti

Saldo al 31 .12. 2010	190.546.844
Saldo al 31 .12. 2011	206.676.654
Variazione	16.129.810

L'ammontare dei debiti al 31.12.2011 è pari a 206.676.654 euro come dettagliato nella sottostante tabella.

DEBITI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Debiti verso banche	2.753.506	2.280.777	(472.729)	-17,2%
Acconti	11.399.812	11.621.989	222.177	1,9%
Debiti verso fornitori	61.807.618	59.285.866	(2.521.752)	-4,1%
Debiti tributari	2.843.515	2.306.577	(536.938)	-18,9%
Debiti verso istituti di previdenza	1.462.229	1.379.801	(82.428)	-5,6%
Altri debiti	110.280.164	129.801.644	19.521.480	17,7%
TOTALE DEBITI	190.546.844	206.676.654	16.129.810	8,5%

La voce “*Debiti verso banche*” è costituita dal valore residuo del mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti per l’acquisto della sede di Milano di valore originario pari a 6.791.408 euro al tasso del 7,5% e con scadenza nel 2015. Il valore residuo è pari a 2.280.777 euro di cui 508.848 euro esigibili entro l’esercizio successivo e 1.771.929 euro esigibili oltre l’esercizio successivo ed entro cinque anni. Nel corso dell’esercizio 2011 non sono stati accesi nuovi mutui.

Negli voce “*Acconti*” sono iscritti gli anticipi dei consumi da parte degli utenti per un importo pari a 8.198.974 euro e depositi cauzionali, acconti e anticipi da clienti per 3.423.015 euro.

La voce “*Debiti verso fornitori*” ammonta complessivamente a 59.285.866 euro, di cui 26.376.971 euro, (44,5%) rappresentano debiti nei confronti delle società CAP HOLDING, IANOMI, TASM e TAM prevalentemente per canoni uso reti e impianti dovuti fino al 31/12/2008.

La tabella seguente fornisce un dettaglio dei debiti verso fornitori.

DEBITI VERSO FORNITORI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Debiti verso fornitori	19.934.100	23.406.737	3.472.637	17,4%
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	10.427.532	9.502.158	(925.374)	-8,9%
Totale fornitori	30.361.632	32.908.895	2.547.263	8,4%
Debiti verso CAP Holding per uso impianti	663.357	493.287	(170.070)	
Debiti dilazionati verso CAP Holding per canoni uso impianti	11.757.405	10.077.775	(1.679.630)	-14,3%
Debiti verso CAP Holding per fatture da ricevere	1.360.848	614.847	(746.001)	-54,8%
Totale CAP Holding	13.781.610	11.185.909	(2.595.701)	-18,8%
Debiti verso IANOMI	12.296.516	10.748.708	(1.547.808)	-12,6%
Debiti verso TASM	5.252.593	4.352.265	(900.328)	-17,1%
Debiti verso TAM	115.267	90.089	(25.178)	-21,8%
Totale altre società patrimoniali	17.664.376	15.191.062	(2.473.314)	-14,0%
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	61.807.618	59.285.866	(2.521.752)	-4,1%

I debiti complessivi verso la società CAP Holding ammontano a 11.185.909 euro, di cui 10.077.775 euro rappresenta la quota residua di un debito per canoni d’uso reti e impianti pari a 18.548.013 euro, oggetto di un accordo di dilazione del pagamento sottoscritto tra la società incorporata CAP Gestione e CAP Holding e che prevede l’estinzione del debito stesso con rate semestrali con scadenza al 31/12/2017 ad un tasso di interesse del 3,5% annuo. Pertanto il debito verso CAP Holding esigibile oltre l’esercizio successivo ammonta a 8.398.146 euro e il debito a medio lungo termine (maggiore di 5 anni) ammonta a complessivi 1.679.629 euro.

Il debito verso la società IANOMI pari a 10.748.708 euro rappresenta essenzialmente canoni per uso di reti di fognatura, collettori, impianti di depurazione e altre dotazioni patrimoniali dovute e relative agli anni 2007 e 2008, al netto di acconti già corrisposti. Tale debito è stato oggetto di un accordo di dilazione sottoscritto tra IANOMI ed Amiacque e che prevede il rimborso dello stesso in rate semestrali con scadenza ultima il 31/12/2017 al tasso di interesse pari al tasso BCE maggiorato di 3 punti percentuali. Pertanto il debito verso IANOMI esigibile oltre l’esercizio successivo ammonta a 8.740.795 euro e il debito a medio lungo termine (maggiore di cinque anni) ammonta a complessivi 1.748.159 euro.

Il debito verso la società TASM pari a 4.352.265 euro si riferisce ad una quota del canone per uso reti e impianti relativa agli anni 2007 e 2008, che, ai sensi del contratto stipulato tra la società incorporata

TASM Service e TASM diventa esigibile solo ad avvenuto incasso del corrispondente credito verso gli utenti e dei crediti verso le società di gestione del servizio acquedotto nei Comuni nei quali TASM ha la proprietà dei beni relativi al servizio di fognatura e depurazione. Nel corso dell'esercizio 2010 è stato sottoscritto un accordo tra Amiacque e TASM che prevede la rateizzazione del debito relativo al canone anno 2008 in rate semestrali con ultimo versamento entro il 31/12/2017 ad un tasso di interesse pari al tasso BCE maggiorato di 3 punti percentuali. Pertanto il debito verso TASM esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 2.480.787 euro e il debito a medio lungo termine (maggiore di cinque anni) ammonta a complessivi 366.147 euro.

Il debito verso la società TAM pari a 90.089 euro è relativo al canone riconosciuto al proprietario per l'uso dell'impianto di depurazione di Robecco sul Naviglio per l'attività di ricezione e trattamento di reflui esterni.

Nella "Relazione sulla gestione" sono delineati i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate.

La voce "*Debiti tributari*" ammonta complessivamente a 2.306.577 euro ed è costituita da IVA ad esigibilità differita per 183.768 euro e IRES per 1.159.193 euro e, per la parte restante, da ritenute su reddito da lavoro da versare nel mese di gennaio 2012.

La voce "*Debiti verso istituti di previdenza*" ammonta complessivamente a 1.379.801 euro e si riferisce a contributi che saranno corrisposti agli enti di previdenza nel corso del 2012, secondo le relative scadenze.

La voce "*Altri debiti*" ammonta complessivamente a 129.801.642 euro e comprende debiti verso Enti Locali per 48.379.879 euro, debiti verso società e consorzi per corrispettivi fognatura e depurazione e per contributi per 13.650.279 euro, debiti verso società di gestione per quota gestore (anni 2009-2011) per 64.927.297 euro e debiti diversi per 2.844.187 euro.

ALTRI DEBITI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Debiti verso Enti Locali per corrispettivi	11.543.511	8.841.555	(2.701.956)	-23,4%
Debiti verso Enti Locali (gestori non conformi)	5.395.068	5.848.679	453.611	8,4%
Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio	27.109.486	29.698.460	2.588.974	9,6%
Avanzi di gestione ante 1994	438.969	438.969	0	0,0%
Interessi e disponibilità su mutui Enti Pubblici ante 1994	231.942	231.942	0	0,0%
Dividendi a Enti Locali	370.125	142.157	(227.968)	-61,6%
Altri debiti verso Enti Locali	3.771.916	3.178.117	(593.799)	-15,7%
Totale debiti verso Enti Locali	48.861.017	48.379.879	(481.138)	-1,0%
Debiti verso società /consorzi per corrispettivi	12.225.511	12.099.084	(126.427)	-1,0%
Debiti verso Consorzio Bonifica Villorosi per contributi	1.328.743	1.551.195	222.452	16,7%
Totale altri debiti verso società e consorzi	13.554.254	13.650.279	96.025	0,7%
Debiti verso CAP HOLDING	19.050.102	29.270.550	10.220.448	53,7%
Debiti verso IANOMI	13.953.468	18.923.712	4.970.244	35,6%
Debiti verso TASM	3.677.339	6.901.998	3.224.659	87,7%
Debiti verso TAM	4.583.521	7.155.932	2.572.411	56,1%
Debiti verso PAVIA ACQUE	1.458.938	1.452.798	(6.140)	-0,4%
Debiti verso BRIANZACQUE	2.041.663	649.793	(1.391.870)	-68,2%
Debiti verso altre società di gestione reti e impianti	715.428	572.514	(142.914)	-20,0%
Debiti verso società per quota gestore	45.480.459	64.927.297	19.446.838	42,8%
Debiti verso dipendenti	1.962.335	2.377.407	415.072	21,2%
Debiti per dividendi esercizi precedenti	113.560	5.901	(107.659)	-94,8%
Debiti verso Enti Pubblici e OOSS	49.429	0	(49.429)	-100,0%
Altri debiti	259.110	460.879	201.769	77,9%
Totale altri debiti diversi	2.384.434	2.844.187	459.753	19,3%
TOTALE DEBITI	110.280.164	129.801.642	19.521.478	17,7%

La voce "Debiti verso Enti Locali per corrispettivi" include debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. L'ammontare complessivo è pari a 8.841.555 euro con una riduzione del 23,4% rispetto all'esercizio 2010 e viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati.

I "Debiti verso Enti Locali per gestioni non conformi" per 5.848.679 euro rappresentano il debito verso Enti Locali proprietari di reti e impianti con attività di gestione reti e impianti in economia (cosiddette "gestioni non conformi"). L'importo include anche la quota di competenza dell'ATO Provincia di Milano relativa ai corrispettivi per gli incrementi tariffari dei servizi/segmenti non conformi pari a 1.640.306 euro.

I "Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio" ammontano complessivamente a 29.698.460 euro e rappresentano importi già fatturati agli utenti. Il loro versamento all'ATO Provincia di Milano è regolato da una convenzione che prevede versamenti in acconto e un saldo annuale sulla base dell'effettivo importo incassato, mentre per gli altri ATO si provvede con versamenti a saldo periodici in funzione di

quanto riscosso.

I “*Debiti verso società e consorzi per corrispettivi*” sono relativi a debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione ed ammontano a 13.650.279 euro e rappresentano debiti nei confronti di società di erogazione dei servizi di fognatura e depurazione che operano in Comuni nei quali Amiacque eroga il solo servizio di acquedotto e nei confronti del Consorzio di Bonifica Villoresi per la riscossione dei contributi previsti dalla normativa regionale e fatturati da Amiacque in bolletta. I rapporti con tali società e con il Consorzio Villoresi sono regolati da apposite convenzioni che prevedono il versamento degli importi effettivamente incassati.

I “*Debiti verso società per quota gestore*” includono il debito residuo della quota gestore da versare alle società per gli importi fatturati agli utenti al 31.12.2011, di cui 62.252.194 euro nei confronti delle società CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM da corrispondere secondo le scadenze previste dai contratti sottoscritti con le stesse società ed indipendentemente dagli importi effettivamente incassati. La restante parte per 2.675.103 euro corrisponde a debiti per quota gestore nei confronti delle altre società da corrispondere in base agli importi effettivamente incassati.

E. Ratei e risconti

Saldo al 31 .12. 2010	5.638
Saldo al 31 .12. 2011	8.794
Variazione	3.156

La voce in esame fa riferimento a 8.794 euro di risconti passivi che riguardano canoni riscossi anticipatamente e di competenza dell'esercizio successivo.

Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011
Garanzie ricevute		
Valori di terzi a garanzia	3.551	2.324
Fideiussioni per lavori	16.073.667	18.069.139
TOTALE	16.077.218	18.071.463
Garanzie prestate		
Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario	20.000.000	20.000.000
Fideiussioni per rimborsi IVA	19.286.956	13.413.204
Nostre fideiussioni a garanzia	2.131.840	2.790.104
Mutui da Comuni	1.131.570	930.252
Mutui per conto società patrimoniali azioniste	51.492.587	45.203.035
Altre garanzie a favore società patrimoniali azioniste	957	957
TOTALE	94.043.910	82.337.552
Impianti non di proprietà in uso	9.311.172	9.775.655

Tra i conti d'ordine si evidenziano in particolare:

- fideiussioni per lavori pari a 18.069.139 euro prestate da fornitori a garanzia di contratti in essere con la società;
- fideiussione rilasciata a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding per 20.000.000 euro con scadenza 31/12/2019;
- fideiussioni rilasciate a garanzia di rimborsi IVA per 13.413.204 euro;
- fideiussioni rilasciate dalla società a terzi a garanzia di lavori da eseguire per 2.790.104 euro;
- mutui a carico di Comuni per i quali la società funge da garante per 930.252 euro;
- mutui a carico di CAP Holding per 45.171.964 euro e a carico di IANOMI per 31.071 euro per i quali la società funge da garante;
- impianti di proprietà di Comuni e concessi in uso alla società pari a 9.775.655 euro.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

Saldo al 31.12.2010	113.590.892
Saldo al 31.12.2011	120.283.917
Variazione	6.693.025

Il valore della produzione accertato al 31.12.2011 è pari a 120.283.917 euro.

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 95.822.617 euro

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Ricavi acqua potabile				
Per somministrazione acqua potabile	33.338.360	34.973.441	1.635.081	4,9%
Per uso cantiere, forfait ed altri	135.879	9.873	(126.006)	-92,7%
Per canoni bocche antincendio	4.259.261	4.338.674	79.413	1,9%
Per quote fisse	2.342.942	2.450.753	107.811	4,6%
Per diritti fissi	231.566	241.518	9.952	4,3%
Totale	40.308.008	42.014.259	1.706.251	4,2%
Ricavi fognatura				
Per corrispettivi civili	8.609.385	10.046.719	1.437.334	16,7%
Per quote fisse	88.371	88.807	436	0,5%
Per corrispettivi produttivi	1.329.065	1.296.834	(32.231)	-2,4%
Totale	10.026.821	11.432.360	1.405.539	14,0%
Ricavi depurazione				
Per corrispettivi civili	36.630.599	38.643.263	2.012.664	5,5%
Per quote fisse	61.672	62.212	540	0,9%
Per corrispettivi produttivi	3.224.481	3.670.523	446.042	13,8%
Totale	39.916.752	42.375.998	2.459.246	6,2%
TOTALE RICAVI	90.251.581	95.822.617	5.571.036	6,2%

La tabella sottostante evidenzia la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei diversi ambiti territoriali nei quali la società ha operato:

RICAVI PER AMBITO TERRITORIALE	ACQUA	FOGNATURA	DEPURAZIONE	TOTALE 2011
Provincia di Milano	32.171.591	10.327.364	33.457.248	75.956.203
Provincia di Monza e Brianza	8.293.543	616.872	4.280.189	13.190.604
Città di Milano		10.107	3.380.291	3.390.398
Provincia di Pavia	1.468.104	478.017	814.166	2.760.287
Provincia di Varese	81.021		282.907	363.928
Provincia di Como			161.197	161.197
TOTALE RICAVI	42.014.259	11.432.360	42.375.998	95.822.617

Da un punto di vista tariffario, va segnalato che in tutti gli ambiti in cui ha operato la società sono stati applicati incrementi tariffari ai sensi delle determinazioni assunte dalle rispettive Autorità d'Ambito.

In particolare:

- nei comuni ricadenti sia in Provincia di Milano, sia in Provincia di Monza e Brianza sono state applicate, a decorrere dal 1 gennaio 2011, le tariffe pubblicate sul BURL n. 51 del 22 dicembre 2010 e determinate sulla base dei criteri approvati dalla Conferenza d'Ambito dell'ATO Provincia di Milano del 25 giugno 2008 ed integrati con gli "Ulteriori criteri per la definizione e ripartizione della tariffa del Servizio Idrico Integrato" emanati con decreto n. 2/2009 Segreteria Tecnica ATO Provincia di Milano del 24/04/2009;
- nei comuni in Provincia di Pavia sono state applicate le tariffe previste dalla delibera del Consorzio ATO Provincia di Pavia n. 15 del 29/06/2009.

La tabella sottostante evidenzia il confronto con i ricavi delle vendite e prestazioni registrate in ciascun ambito territoriale nell'esercizio 2010.

RICAVI PER AMBITO TERRITORIALE - CONFRONTO	2010	2011	Variazione	%
Provincia di Milano	71.349.437	75.956.203	4.606.766	6,5%
Provincia di Monza e Brianza	12.589.129	13.190.604	601.475	4,8%
Città di Milano	3.531.398	3.390.398	-141.000	-4,0%
Provincia di Pavia	2.535.577	2.760.287	224.710	8,9%
Provincia di Varese	157.768	363.928	206.160	130,7%
Provincia di Como	88.272	161.197	72.925	82,6%
TOTALE RICAVI	90.251.581	95.822.617	5.571.036	6,2%

In Provincia di Milano, la tariffa è stata ripartita tra erogatore e gestore con le percentuali previste a decorrere dal 1 ottobre 2010 (49,8% per l'erogatore e 50,2% per il gestore) e l'incremento di ricavi rispetto all'esercizio 2010 è da attribuirsi al saldo netto tra l'effetto positivo dell'incremento tariffario applicato a decorrere dal 1 gennaio 2011 e dell'incremento nel numero di Comuni e utenti gestiti a seguito delle acquisizioni dei rami d'azienda e la riduzione conseguente alla variazione della percentuale di ripartizione tra erogatore e gestore (da 53,3% a 49,8%).

In Provincia di Monza e Brianza, la percentuale di ripartizione della tariffa tra erogatore e gestore è rimasta inalterata rispetto all'esercizio 2010 (58% per erogatore e 42% per gestore) e l'aumento dei

ricavi è da attribuirsi agli incrementi tariffari applicati con decorrenza dal 1 gennaio 2011.

Per l'ATO Provincia di Pavia, i ricavi hanno evidenziato un incremento dovuto all'applicazione degli incrementi tariffari previsti dall'Autorità d'Ambito per la tipologia domestica.

L'incremento dei ricavi per i Comuni gestiti in provincia di Como e Varese è principalmente da attribuirsi al subentro a partire dal 1 luglio 2011, nella gestione del servizio di acquedotto nel Comune di Gorla Minore precedentemente gestito da AMGA Legnano.

Per ulteriori dettagli sui fatturati per singolo servizio e sui metri cubi fatturati, si rimanda alla sezione "Prospetti Complementari", nella quale sono riportati i conti economici per servizio

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31.12.2010	7.114.030
Saldo al 31.12.2011	6.973.931
Variazione	(140.099)

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è pari a 6.973.931 euro e riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulle sedi e sui magazzini aziendali, i lavori di implementazione dei software e degli applicativi informativi di proprietà aziendale e la capitalizzazione degli interventi su impianti di proprietà e di terzi.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Costi per sedi e magazzini	318.815	594.142	275.327	86,4%
Implementazioni software	278.690	333.317	54.627	19,6%
Lavori su impianti di proprietà	3.193.141	3.101.107	(92.034)	-2,9%
Lavori su impianti di proprietà di terzi	3.323.384	2.945.365	(378.019)	-11,4%
TOTALE INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	7.114.030	6.973.931	(140.099)	-2,0%

La voce "Lavori su impianti di proprietà" include la manutenzione straordinaria effettuata su impianti e dotazioni patrimoniali di proprietà di Amiacque (ex acquedotto del Brolo) per un importo pari a 43.295 euro e la capitalizzazione di nuovi allacci di acquedotto e fognatura per un valore pari a 3.057.812 euro.

La voce "Lavori su impianti di proprietà di terzi" include gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati da Amiacque su impianti concessi in uso dalle società e dai Comuni.

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.2010	16.225.281
Saldo al 31.12.2011	17.487.369
Variazione	1.262.088

La voce altri ricavi e proventi è pari a 17.487.369 euro ed include gli altri proventi di esercizio non riconducibili alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Diversi				
Penalità a fornitori e clienti	356.381	334.061	(22.320)	-6,3%
Rimborsi danni ed altri rimborsi	338.511	259.993	(78.518)	-23,2%
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	1.244.481	1.226.322	(18.159)	-1,5%
Affitti attivi e canoni di locazione	201.424	112.410	(89.014)	-44,2%
Altri ricavi e proventi	751.217	1.304.785	553.568	73,7%
Corrispettivi da società per servizi di fatturazione	2.428.623	3.294.172	865.549	35,6%
Corrispettivi per realizzazione lavori	4.364.793	4.270.055	(94.738)	-2,2%
Corrispettivi da società per servizi amministrativi	531.182	219.647	(311.535)	-58,6%
Totale diversi	10.216.612	11.021.445	804.833	7,9%
Corrispettivi da privati ed enti pubblici	6.001.169	6.459.923	458.754	7,6%
Contributi in conto esercizio	7.500	6.001	(1.499)	-20,0%
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.225.281	17.487.369	1.262.088	7,8%

La voce *“Corrispettivi per realizzazione lavori”* include i corrispettivi riconosciuti ad Amiacque per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di competenza delle società di gestione, come da accordi e contratti sottoscritti tra le parti. In particolare, nel 2011 sono stati realizzati lavori per conto di CAP Holding per 3.525.989 euro, per conto di TAM per 204.661 euro, per conto di TASM per 287.149 euro e per conto di PAVIA ACQUE per 252.256 euro.

Tra i ricavi diversi si segnala che la voce:

- *“Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi”* include i ricavi realizzati nell’esercizio 2011 per lo smaltimento dei rifiuti presso l’impianto di San Giuliano Ovest e presso l’impianto di Robecco s/Naviglio e si è mantenuta in linea con quanto registrato nell’esercizio 2010;
- *“Altri ricavi e proventi”* include ricavi per sostituzione contatori gelati, per bolli su bollette, per chiusura prese ed altri proventi di esercizio connessi all’erogazione del servizio. L’incremento rispetto all’esercizio 2010 è principalmente da attribuirsi ai proventi per certificati verdi ed ai maggiori ricavi per servizi commerciali svolti per conto terzi, tra i quali è ricompresa l’attività di istruttoria per il rilascio autorizzazioni allo scarico svolta per l’ATO Provincia di Milano;
- *“Corrispettivi da società per servizi di fatturazione”* include i corrispettivi che vengono riconosciuti ad Amiacque per le attività di fatturazione agli utenti dei servizi di fognatura e depurazione per conto di altre società che gestiscono i servizi stessi e l’incremento rispetto al 2010 è da attribuirsi al maggiore attività di fatturazione svolta direttamente da Amiacque conseguente all’incremento dei Comuni nei quali è gestito il servizio acquedotto;
- *“Corrispettivi da società per servizi amministrativi”* include i corrispettivi per servizi amministrativi, informatici e logistici forniti a favore della società CAP Holding, come da contratti di servizio sottoscritti tra le società.

I "Corrispettivi da privati ed enti pubblici" rappresentano i contributi ricevuti per la realizzazione di allacciamenti alla rete acquedottistica per 3.459.755 euro, alla rete fognaria per 870.104 euro e per la realizzazione di progetti di estensione reti e potenziamento impianti per 2.130.064 euro.

Nella tabella successiva viene proposto un confronto con i corrispettivi contabilizzati nell'anno precedente.

Corrispettivi da privati e enti pubblici	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Allacciamenti acquedotto	3.260.960	3.459.755	198.795	6,1%
Allacciamenti fognatura	693.307	870.104	176.797	25,5%
Lavori estensione reti e potenziamento impianti	2.046.902	2.130.064	83.162	4,1%
TOTALE	6.001.169	6.459.923	458.754	7,6%

B. Costi della produzione

Saldo al 31.12.2010	(103.065.787)
Saldo al 31.12.2011	(113.504.551)
Variazione	(10.438.764)

Il valore complessivo dei costi della produzione è risultato di 113.504.551 euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(5.823.639)	(7.593.927)	(1.770.288)	30,4%
Per servizi	(57.093.583)	(65.301.499)	(8.207.916)	14,4%
Per godimento di beni	(2.781.632)	(2.909.263)	(127.631)	4,6%
Per il personale	(24.777.699)	(26.791.011)	(2.013.312)	8,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(10.918.427)	(9.891.272)	1.027.155	-9,4%
Variazione delle rimanenze di materie prime	(290.438)	280.022	570.460	-196,4%
Accantonamenti per rischi	0	(33.710)	(33.710)	
Altri accantonamenti	(190.020)	(1.321)	188.699	-99,3%
Oneri diversi di gestione	(1.190.349)	(1.262.570)	(72.221)	6,1%
Totale costi della produzione	(103.065.787)	(113.504.551)	(10.438.764)	10,1%

L'andamento complessivo dei costi della produzione evidenzia un incremento dovuto sostanzialmente ai maggiori costi connessi all'incremento di servizi gestiti per il superamento di precedenti situazioni di gestione in economia e per le acquisizioni dei rami d'azienda.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31.12.2010	(5.823.639)
Saldo al 31.12.2011	(7.593.927)
Variazione	(1.770.288)

Il costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è risultato pari a 7.593.927 euro.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Materiali di consumo	(458.655)	(431.683)	26.972	-5,9%
Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro	(13.422)	(308.948)	(295.526)	2201,8%
Componenti elettriche	(326.265)	(544.795)	(218.530)	67,0%
Componenti idrauliche	(549.498)	(812.571)	(263.073)	47,9%
Contatori	(468.392)	(806.855)	(338.463)	72,3%
Materiali destinati in opera	(3.114.358)	(3.750.693)	(636.335)	20,4%
Filtri potabilizzatori e materie prime per potabilizzazione	(148.018)	(55.765)	92.253	-62,3%
Elettropompe	(176.137)	(213.918)	(37.781)	21,4%
Carburanti e combustibili	(235.922)	(316.258)	(80.336)	34,1%
Acquisto acqua	(332.972)	(352.441)	(19.469)	5,8%
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	(5.823.639)	(7.593.927)	(1.770.288)	30,4%

Dalla tabella riportata si evince un aumento generalizzato di tutte le voci di costo connesso all'incremento dei servizi gestiti.

Nella voce "*Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro*" sono stati inclusi i costi sostenuti per l'acquisto di materiale da destinare alla sicurezza ed è stato riclassificato il costo di acquisto per vestiario e dispositivi di protezione individuale pari a 288.816 euro, precedentemente incluso negli altri costi del personale.

La voce "*Materiali destinati in opera*" pari a 3.750.693 euro ha registrato un incremento di 636.335 euro (+20,4%) rispetto al 2010, da attribuirsi ad una politica di approvvigionamento che ha privilegiato la consegna ed installazione diretta dei materiali acquistati presso l'impianto, senza transitare per i magazzini aziendali. Tale voce comprende costi d'acquisto di materiali che sono stati utilizzati:

- per la realizzazione di manutenzioni straordinarie per conto delle società di gestione reti e impianti per un importo pari ad 724.291 euro;
- per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati da Amiacque per un importo pari a 112.765 euro;
- per interventi di manutenzione ordinaria per 2.913.637 euro;

Hanno registrato un significativo incremento sia la voce "*Contatori*" (+72,3%) per i maggiori acquisti conseguenti al potenziamento della attività di sostituzione dei contatori obsoleti, sia la voce "*Componenti elettriche*" (+67,0%) per le necessità connesse all'adeguamento e messa a norma di impianti elettrici delle infrastrutture acquedottistiche.

Si segnala inoltre che il valore del materiale prelevato da magazzino e utilizzato per la realizzazione di manutenzioni straordinarie per conto di CAP Holding è stato pari a 106.250 euro.

Costi per servizi

Saldo al 31.12.2010	(57.093.583)
Saldo al 31.12.2011	(65.301.499)
Variazione	(8.207.916)

Il costo complessivo per servizi è risultato pari a 65.301.499 euro, riconducibile a costi per servizi industriali pari a 57.026.205 euro e costi per servizi amministrativi, commerciali e generali pari a 8.275.294 euro.

SERVIZI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Energia elettrica	(22.597.004)	(27.236.718)	(4.639.714)	20,5%
Manutenzione ordinaria	(9.449.041)	(11.339.120)	(1.890.079)	20,0%
Manutenzione straordinaria su beni industriali	(3.175.363)	(3.489.759)	(314.396)	9,9%
Manutenzione straordinaria per conto società di gestione	(3.381.142)	(3.367.517)	13.625	-0,4%
Manutenzione su beni industriali di terzi	(2.483.853)	(2.102.259)	381.594	-15,4%
Servizi vari industriali	(7.742.104)	(7.881.042)	(138.938)	1,8%
Manutenzioni e servizi su automezzi	(212.261)	(232.094)	(19.833)	9,3%
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(675.942)	(748.121)	(72.179)	10,7%
Consumi interni	(553.967)	(629.575)	(75.608)	13,6%
Totale costi per servizi industriali	(50.270.677)	(57.026.205)	(6.755.528)	13,4%

L'importo complessivo dei costi per servizi industriali ha segnato un incremento del 13,4% rispetto all'esercizio 2010 prevalentemente connesso ad un incremento nei costi per energia elettrica (+20.5%) e manutenzioni ordinarie (+20%), conseguenza diretta dell'incremento dei servizi gestiti.

I costi dell'energia elettrica sono incrementati sia per l'aumento del costo e dell'indice ITEC a cui sono collegati i contratti di fornitura sottoscritti dall'azienda attraverso gara sul libero mercato, sia per l'incremento degli impianti gestiti da Amiacque nel corso del 2011.

I costi per servizi industriali capitalizzati per "Manutenzione straordinaria su beni industriali" ammontano a 3.489.759 euro, dei quali 2.263.831 euro per allacciamenti acquedotto, 610.192 euro per allacciamenti fognatura, 28.947 euro per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà (Brollo) e 586.789 euro per manutenzioni straordinarie su sedi e magazzini.

La voce "Manutenzione straordinaria per conto società di gestione" si è mantenuta sostanzialmente in linea con l'esercizio 2010.

La voce "Manutenzione su beni industriali di terzi" ha registrato un decremento rispetto all'anno 2010 pari a 381.594 euro dovuto alla minor realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di estensioni reti di proprietà di terzi (società e Comuni).

La voce "Servizi vari industriali" si è mantenuta sostanzialmente in linea con l'esercizio 2010.

SERVIZI VARI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Rigenerazione carboni attivi	(1.034.602)	(1.092.374)	(57.772)	5,6%
Spese per smaltimento fanghi/rifiuti	(6.192.032)	(6.288.441)	(96.409)	1,6%
Ricerca perdite e verifiche contatori	(4.086)	(25.939)	(21.853)	534,8%
Costi per scarico acqua in fognatura	(190.989)	(212.531)	(21.542)	11,3%
Analisi laboratorio acque potabili/reflue	(5.284)	(5.820)	(536)	10,1%
Servizi e prestazioni diverse	(66.521)	(22.407)	44.114	-66,3%
Servizio reperibilità	(248.590)	(233.530)	15.060	-6,1%
Totale servizi vari industriali	(7.742.104)	(7.881.042)	(138.938)	1,8%

SERVIZI AMMINISTRATIVI, GENERALI E COMMERCIALI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	(968.902)	(1.364.751)	(395.849)	40,9%
Prestazioni professionali per sistemi informativi	(304.756)	(357.889)	(53.133)	17,4%
Emolumenti organi societari	(332.089)	(294.598)	37.491	-11,3%
Pubblicità e spese di rappresentanza	(364.442)	(394.234)	(29.792)	8,2%
Spese telefoniche	(672.418)	(664.471)	7.947	-1,2%
Prestazioni e spese per il personale	(1.128.562)	(1.417.927)	(289.365)	25,6%
Assicurazioni	(468.072)	(802.563)	(334.491)	71,5%
Spese bancarie e commissioni postali	(482.866)	(430.066)	52.800	-10,9%
Spese commerciali e stampa bollette	(716.417)	(778.506)	(62.089)	8,7%
Spese postali e spedizioni bollette	(653.899)	(743.754)	(89.855)	13,7%
Spese di pulizia e vigilanza	(667.900)	(715.528)	(47.628)	7,1%
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	(62.583)	(311.007)	(248.424)	397,0%
Totale servizi amministrativi, generali e commerciali	(6.822.906)	(8.275.294)	(1.452.388)	21,3%

Il costo per servizi amministrativi, generali e commerciali ha segnato un incremento rispetto all'esercizio 2010 pari al 21,3% con incrementi nella voce prestazioni professionali amministrative e tecniche (+40,9%), assicurazioni (+71,5%) e prestazioni e spese per il personale (+25,6%).

Si evidenzia che:

- le spese per prestazioni professionali amministrative e tecniche pari a 1.364.751 euro comprendono spese legali e notarili per 700.092 euro (+ 55,8% rispetto all'esercizio 2010) e spese per consulenze tecnico specialistiche per 664.659 euro (+27,9% rispetto all'esercizio 2010);
- le prestazioni e spese per il personale sono state pari a 1.417.927 euro e sono relative principalmente a spese di ristorazione per 1.012.176 euro, spese per formazione per 98.675 euro (di cui 40.498 euro per spese di formazione per sicurezza nei luoghi di lavoro) e spese per controlli medico/sanitari per 78.576 euro;
- le spese per assicurazioni pari a 802.563 euro hanno registrato un incremento dovuto sostanzialmente alla applicazione dei nuovi criteri di ripartizione degli oneri assicurativi previsti dai contratti con le società CAP Holding e TASM;
- le "altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali" includono gli oneri connessi al contratto di servizio sottoscritto con AGESP pari a 128.000 euro per servizi tecnico commerciali

prestati nel Comune di Turbigo dal 1 gennaio 2011 al 31 ottobre 2011, nella fase di subentro di Amiacque nella gestione del servizio idrico.

Le spese per *“Emolumenti organi societari”* sono state pari a 294.598 euro si sono ridotte del 11,3% in particolare per la riduzione delle indennità al Consiglio di Amministrazione, come evidenziato dalla tabella sottostante.

INDENNITA' ORGANI SOCIALI	2010	2011	variazione	%
Indennità Consiglio di amministrazione	162.922	109.900	-53.022	-32,5%
Indennità Collegio Sindacale	133.647	154.853	21.206	15,9%
Contributi organi sociali	35.520	29.845	-5.676	-16,0%
Totale	332.089	294.598	-37.492	-11,3%

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, punto 16 bis, si precisa che l'assemblea di Amiacque in data 10 giugno 2010 ha conferito l'attività di revisione legale dei conti e controllo contabile al Collegio Sindacale riconoscendo un corrispettivo annuo di 20.000 euro, oltre IVA e oneri previdenziali.

Costi per godimento di beni

Saldo al 31.12.2010	(2.781.632)
Saldo al 31.12.2011	(2.909.263)
Variazione	(127.631)

Il costo complessivo godimento di beni di terzi è stato pari a 2.909.263 euro e comprende i costi sostenuti per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda, nonché l'imputazione dei costi inerenti i corrispettivi da riconoscere a società in qualità di proprietari di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali concesse in uso ad Amiacque per l'erogazione del servizio.

COSTI PER GODIMENTO BENI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Canoni locazione e licenza uso software	(140.854)	(159.638)	(18.784)	13,3%
Noleggio attrezzature e autoveicoli	(1.336.122)	(1.371.061)	(34.939)	2,6%
Canoni a TAM per uso impianti e altre dotazioni	(115.267)	(90.089)	25.178	-21,8%
Canoni a TASM per uso impianto San Giuliano Milanese Ovest	0	(190.010)	(190.010)	
Canoni a IANOMI per uso impianti e altre dotazioni	0	(208.428)	(208.428)	
Canoni a CAP Holding per oneri reti e impianti in uso	(751.601)	(505.254)	246.347	-32,8%
Canone a CAP Holding per uso impianto di Peschiera	(437.788)	(384.783)	53.005	-12,1%
Totale costi per godimento di beni	(2.781.632)	(2.909.263)	(127.631)	4,6%

La voce *“Canoni a TAM per uso impianti ed altre dotazioni”* include il canone riconosciuto alla società TAM per l'uso dell'impianto di Robecco sul Naviglio per l'attività di ricezione e trattamento di reflui esterni (bottini) conferiti da aziende interessate a tale servizio.

Il canone riconosciuto contrattualmente a TASM per l'uso della piattaforma per la gestione dei rifiuti

speciali presso il depuratore di San Giuliano Ovest è pari a 190.010 euro.

La voce *“Canoni a IANOMI per uso impianti e altre dotazioni”* include i corrispettivi riconosciuti alla società IANOMI proprietaria degli impianti di depurazione per i Comuni gestiti da Amiacque in Provincia di Como e di Varese.

La voce *“Canoni a CAP Holding per oneri reti e impianti in uso”* include i corrispettivi riconosciuti a CAP Holding per l’uso degli impianti e delle altre dotazioni di proprietà della stessa in Provincia di Pavia.

Il canone riconosciuto a CAP Holding per l’impianto di depurazione di Peschiera e per il collettore utilizzati per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano è stato pari a 384.783 euro.

Costi per personale

Saldo al 31.12.2010	(24.777.699)
Saldo al 31.12.2011	(26.791.011)
Variazione	(2.013.312)

Il costo complessivo per il personale è pari a 26.791.011 euro e riguarda, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’azienda.

COSTI PER PERSONALE	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Salari e stipendi	(17.657.338)	(19.157.497)	(1.500.159)	8,5%
Oneri sociali	(5.454.058)	(5.841.830)	(387.772)	7,1%
Trattamento di fine rapporto	(1.216.170)	(1.355.819)	(139.649)	11,5%
Trattamento di quiescenza e simili	(146.252)	(145.770)	482	-0,3%
Altri costi	(303.881)	(290.095)	13.786	-4,5%
Totale costi per personale	(24.777.699)	(26.791.011)	(2.013.312)	8,1%

L’andamento di questa voce evidenzia un incremento rispetto all’esercizio 2010 sostanzialmente dovuto all’incremento di personale connesso alla acquisizione dei rami d’azienda dalle società MEA, GENIA, AMGA Legnano, ASM Magenta per un totale complessivo di 64 unità.

Gli altri costi del personale hanno riguardato: costi per personale distaccato da CAP Holding in Amiacque per 94.429 euro, contributi CRAL per 59.400 euro e costi per altri servizi per il personale per 136.266 euro. Rispetto all’esercizio 2010 tale voce si è incrementata per i costi per personale distaccato da CAP Holding e si è ridotta per la riclassificazione alla voce *“Materiali di consumo”* dei costi per vestiario e dispositivi di protezione individuale per 288.816 euro.

I rimborsi di costi del personale per permessi amministrativi sono stati pari a 15.283 euro, mentre i rimborsi per personale distaccato a tempo pieno presso le OOSS sono stati determinati in 46.720 euro.

Nella seguente tabella, è riportato il dettaglio della movimentazione registrata nel corso dell’anno relativa al numero del personale in servizio ed il numero medio dei dipendenti per categoria al

31.12.2011, come da art. 2427, n. 15 del codice civile.

Livello	In forza al 31.12.2010	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2011	Media
Dirigenti	7	0	1	6	6,00
Quadri	18	0	1	17	17,00
8° livello	19	1	1	19	18,50
7° livello	20	4	1	23	21,08
6° livello	55	5	3	57	55,83
5° livello	64	17	0	81	70,00
4° livello	117	15	6	126	120,92
3° livello	122	27	2	147	132,25
2° livello	85	21	5	101	90,83
1° livello	0	1	0	1	0,17
Totale quadri impiegati e operai	500	91	19	572	526,58
Totale generale	507	91	20	578	532,58
Personale a tempo determinato	20	26	19	27	29,33
Totale dipendenti in servizio	527	117	39	605	

Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31.12.2010	(10.918.427)
Saldo al 31.12.2011	(9.891.272)
Variazione	1.027.155

Gli ammortamenti imputati all'esercizio ammontano a 3.629.180 euro, dei quali 1.370.979 euro per ammortamento beni immateriali e 2.258.201 euro per ammortamento beni materiali, come dettagliato nella seguente tabella.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	<i>Valore al 31.12.2010</i>	<i>Valore al 31.12.2011</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
Ammortamento costi impianto ed ampliamento	(38.740)	(19.345)	19.395	-50,1%
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	(3.422)	(1.141)	2.281	-66,7%
Ammortamento concessioni e licenze software	(356.618)	(392.824)	(36.206)	10,2%
Ammortamento avviamento	(349.850)	(349.850)	0	0,0%
Ammortamento rifacimento beni di terzi	(8.923)	(9.718)	(795)	8,9%
Ammortamento manutenzione straordinaria impianti di terzi	(377.999)	(598.101)	(220.102)	58,2%
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.135.552)	(1.370.979)	(235.427)	20,7%
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
Ammortamento fabbricati civili e industriali	(782.854)	(789.395)	(6.541)	0,8%
Ammortamento impianti e macchinari	(670.412)	(823.317)	(152.905)	22,8%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	(135.221)	(130.850)	4.371	-3,2%
Ammortamento altri beni materiali	(545.000)	(514.639)	30.361	-5,6%
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.133.487)	(2.258.201)	(124.714)	5,8%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(7.649.388)	(6.262.092)	1.387.296	-18,1%
Totale ammortamenti e svalutazioni	(10.918.427)	(9.891.272)	1.027.155	-9,4%

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato pari a 6.262.092 euro ed è stato effettuato tenendo conto della vetustà e del presumibile valore di realizzo dei crediti verso i clienti, secondo i criteri già adottati nell'esercizio 2010 e tenendo conto, sui fatturati emessi nel corso dell'esercizio, della particolare situazione di crisi economica in atto. L'ammontare risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente in quanto non si è ritenuto necessario effettuare reintegri del fondo connessi agli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio.

In particolare, si è tenuto conto dell'ammontare complessivo dei crediti che la società vanta sia verso gli utenti ai quali provvede direttamente ad emettere bolletta, sia per i corrispettivi relativi a servizi di fognatura e depurazione gestiti dalla società, ma fatturati da Comuni o altri gestori, come illustrato nei prospetti relativi all'attivo patrimoniale.

Si è inoltre tenuto conto di quanto previsto dagli accordi contrattuali recanti conferimento di mandato senza rappresentanza e disciplina delle modalità di ripartizione degli introiti da tariffa sottoscritti con decorrenza dal 1 gennaio 2010 con le società CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM e che prevedono il versamento del fatturato effettivo spettante al gestore entro il quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi e pertanto gli insoluti per la quota gestore in carico ad Amiacque.

Variazione delle rimanenze di materie prime

Saldo al 31.12.2010	(290.438)
Saldo al 31.12.2011	280.022
Variazione	570.460

La variazione delle rimanenze di materie prime, determinata dalla differenza tra il valore delle rimanenze iniziali e il valore al 31.12.2011, è stata positiva e pari a 280.022 euro con conseguente aumento dello stock di beni a magazzino.

Accantonamento per rischi

Saldo al 31.12.2010	0
Saldo al 31.12.2011	(33.710)
Variazione	(33.710)

E' stato previsto un accantonamento per 33.710 euro per contenziosi con personale proveniente dalla acquisizione dei rami d'azienda.

Altri accantonamenti

Saldo al 31.12.2010	(190.020)
Saldo al 31.12.2011	(1.321)
Variazione	188.699

L'accantonamento effettuato pari a 1.321 euro rappresenta un adeguamento a quanto accantonato nell'esercizio 2010 per oneri connessi al pagamento di sanzioni all'Agenzia delle Entrate.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31.12.2010	(1.190.349)
Saldo al 31.12.2011	(1.262.570)
Variazione	(72.221)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 1.262.570 euro con un incremento rispetto all'esercizio 2010 pari a 72.221 euro. Tale voce comprende componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Quote associative	(114.698)	(146.892)	(32.194)	28,1%
Libri riviste giornali	(26.226)	(33.640)	(7.414)	28,3%
Costi per assistenze sociali liberalità	(5.780)	(33.570)	(27.790)	480,8%
Costi per aggio fatturazione	(139.827)	(162.854)	(23.027)	16,5%
Canoni demaniali	(57.899)	(58.463)	(564)	1,0%
Canoni e costi di attraversamento	(10.645)	(10.328)	317	-3,0%
Perdite su crediti	(191.865)	(69.732)	122.133	-63,7%
Contravvenzioni e multe	(64.826)	(85.874)	(21.048)	32,5%
Rimborsi spese a terzi (spese varie, danni, legali, ...)	(57.805)	(144.832)	(87.027)	150,6%
Imposte e tasse	(512.631)	(484.728)	27.903	-5,4%
Altri oneri diversi di gestione	(8.147)	(31.657)	(23.510)	288,6%
Totale oneri diversi di gestione	(1.190.349)	(1.262.570)	(72.221)	6,1%

Tra le voci comprese negli oneri diversi di gestione, si evidenziano:

- le imposte e tasse non relative al reddito per un importo pari a 484.728 euro quali imposte di registro, imposte di bollo, tasse per smaltimento rifiuti ed altre tasse ed imposte indirette;
- i contributi associativi per Federutility ed altri enti di categoria per un importo complessivo pari a 146.892 euro;
- i costi per aggio fatturazione pari a 162.854 euro riconosciuti ad altri gestori che fatturano per conto della società i corrispettivi di fognatura e depurazione;
- il rimborso spese a terzi (spese varie, danni, legali, ...) è stato pari a 144.832 euro, tra cui 31.669 euro per risarcimento diretto di danni causati a terzi e 108.304 euro per franchigie assicurative su sinistri causati a terzi.

Differenza tra valore e costi della produzione

Saldo al 31.12.2010	10.525.105
Saldo al 31.12.2011	6.779.366
Variazione	(3.745.739)

La differenza tra il valore ed i costi della produzione risulta positiva per 6.779.366 euro con una diminuzione di 3.745.739 euro (35,6%) rispetto all'esercizio precedente.

C. Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2010	670.471
Saldo al 31.12.2011	1.825.186
Variazione	1.154.715

I proventi ed oneri finanziari sono risultati complessivamente pari a 1.825.186 euro, con un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 1.154.715 euro.

I proventi sono relativi a “*Proventi da partecipazione*” per 10.670 euro e da “*Altri proventi finanziari*” per 3.034.987 euro. Gli “*Interessi ed altri oneri finanziari*” sono stati pari a 1.220.471 euro.

PROVENTI FINANZIARI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Proventi da partecipazioni in imprese minoritarie	8.590	10.670	2.080	24,2%
Interessi attivi verso erario per rimborsi imposte	133.577	45.242	(88.335)	-66,1%
Interessi attivi su temporanee giacenze di cassa	90.222	400.344	310.122	343,7%
Interessi attivi di mora verso utenti	1.519.340	1.743.594	224.254	14,8%
Interessi attivi per dilazioni concesse ad utenti	65.936	666.927	600.991	911,5%
Altri proventi finanziari	205.121	178.880	(26.241)	-12,8%
Totale proventi finanziari	2.022.786	3.045.657	1.022.871	50,6%

L’andamento dei proventi finanziari ha fatto registrare un incremento rispetto all’anno precedente pari al 50,6% dovuto sia ad un incremento degli interessi attivi sulle giacenze di cassa, sia ad un incremento degli interessi attivi di mora addebitati agli utenti e degli interessi per dilazioni di pagamento concesse gli utenti e conseguenze dirette dell’attività di recupero crediti svolta durante l’anno.

ONERI FINANZIARI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Interessi passivi per mutui	(231.368)	(197.812)	33.556	-14,5%
Interessi passivi per debiti verso società	(1.101.231)	(1.001.017)	100.214	-9,1%
Interessi di mora passivi	(19.716)	(21.642)	(1.926)	9,8%
Totale oneri finanziari	(1.352.315)	(1.220.471)	131.844	-9,7%

Gli oneri finanziari hanno registrato un decremento di 131.844 euro (-9,7%) rispetto all’anno precedente dovuto principalmente alla voce “*Interessi passivi per mutui*” e “*Interessi passivi per debiti verso società*”.

L’importo di 197.812 euro registrato per “*Interessi passivi per mutui*” riguarda il mutuo con Cassa Depositi e Prestiti relativo alla sede aziendale di Milano e la cui estinzione è prevista nel 2015.

Gli “*Interessi passivi per debiti verso società*” riguardano interessi su dilazioni di pagamento per il versamento di quote di corrispettivi spettanti alle società CAP HOLDING, TASM, IANOMI e TAM, nel rispetto degli accordi di dilazione sottoscritti con le società stesse.

E. Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2010	(5.375.965)
Saldo al 31.12.2011	1.374.561
Variazione	6.750.526

Il saldo “*Proventi ed oneri straordinari*” è risultato positivo per 1.374.561 euro registrando una variazione positiva rispetto all’esercizio 2010 di 6.750.526 euro.

PROVENTI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Plusvalenze da alienazione autoveicoli ed attrezzature	0	15.960	15.960	
Soprawvenienze attive ricavi da utenti	1.306.242	2.998.361	1.692.119	129,5%
Soprawvenienze attive da fatturazione lavori a clienti	49.704	157.879	108.175	217,6%
Soprawvenienze attive per fatturazioni a CAP Holding	57.592	43.066	(14.526)	-25,2%
Soprawvenienze attive per proventi finanziari	74.078	3.017	(71.061)	-95,9%
Insussistenze attive per minori costi acquisti e servizi	281.124	561.233	280.109	99,6%
Insussistenze attive per godimento di beni di terzi	36.691	8.420	(28.271)	-77,1%
Insussistenze attive per costi del personale	15.063	170.512	155.449	1032,0%
Insussistenze attive per oneri finanziari	36.225	0	(36.225)	-100,0%
Insussistenze attive per oneri diversi	71.082	0	(71.082)	-100,0%
Insussistenze attive per imposte dirette	96.543	0	(96.543)	-100,0%
Altre soprawvenienze e insussistenze attive	259.713	2.450.749	2.191.036	843,6%
Totale proventi straordinari	2.284.057	6.409.197	4.125.140	180,6%

I proventi straordinari sono pari a 6.409.197 euro con un incremento di 4.125.140 euro (+180,6%) rispetto all'esercizio 2010 e sono prevalentemente connessi a soprawvenienze attive per ricavi da utenti che attengono all'aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti, in particolare sulla fatturazione degli utenti produttivi e per situazioni emerse a seguito dell'acquisizione dei rami d'azienda e per altre soprawvenienze attive conseguenti rettifiche contabili su poste patrimoniali.

ONERI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Minusvalenze da dismissioni	(257)	(8.773)	(8.516)	3313,6%
Insussistenze passive ricavi da utenti	(5.751.466)	(2.690.576)	3.060.890	-53,2%
Insussistenze passive da fatturazioni lavori a clienti	(32.156)	(36.810)	(4.654)	14,5%
Insussistenze passive da altri ricavi e proventi	(103.139)	(63.998)	39.141	-37,9%
Insussistenze passive per fatturazioni a CAP Holding	(14.980)	(8.724)	6.256	-41,8%
Soprawvenienze passive per acquisti e servizi	(507.034)	(597.250)	(90.216)	17,8%
Soprawvenienze passive per acquisti e servizi CAP Holding	(57.592)	(42.232)	15.360	-26,7%
Soprawvenienze passive per godimento di beni	(653.013)	(4.026)	648.987	-99,4%
Soprawvenienze passive per costi del personale	(58.504)	(6.435)	52.069	-89,0%
Soprawvenienze passive per oneri diversi	(78.617)	(73.205)	5.412	-6,9%
Soprawvenienze passive per interessi di mora	(101)	(23.343)	(23.242)	23011,9%
Soprawvenienze passive per imposte dirette	(291.693)	(860.468)	(568.775)	195,0%
Altre soprawvenienze passive ed insussistenze passive	(111.470)	(618.796)	(507.326)	455,1%
Totale oneri straordinari	(7.660.022)	(5.034.636)	2.625.386	-34,3%

Gli oneri straordinari sono stati pari a 5.034.636 euro con una riduzione di 2.625.386 euro (-34,3%) rispetto all'esercizio precedente.

Si ritiene che il subentro da parte di Amiacque nelle gestioni svolte da Comuni in economia e da altri gestori operanti in Provincia di Milano, conseguente l'acquisizione dei rami d'azienda, rappresenti un fattore di miglioramento nelle stime dei fatturati da emettere e pertanto possa consentire una significativa riduzione di proventi e oneri straordinari nei futuri esercizi.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a 4.941.644 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione	%
Imposte correnti				
IRAP	(1.731.877)	(1.685.970)	45.907	-2,7%
IRES	(2.253.288)	(4.360.044)	(2.106.756)	93,5%
Totale imposte correnti	(3.985.165)	(6.046.014)	(2.060.849)	51,7%
Imposte anticipate e differite				
Imposte anticipate	2.120.314	1.504.858	(615.456)	-29,0%
Imposte differite	(410.354)	(287.042)	123.312	-30,1%
Utilizzo imposte anticipate	(2.036.399)	(612.422)	1.423.977	-69,9%
Utilizzo imposte differite	226.079	498.976	272.897	120,7%
Totale imposti differite e anticipate nette	(100.360)	1.104.370	1.204.730	-1200,4%
TOTALE IMPOSTE	(4.085.525)	(4.941.644)	(856.119)	21,0%

Le "Imposte correnti" sono date dall'applicazione dell'IRAP e dell'IRES secondo la normativa vigente.

Le "Imposte differite" e le "Imposte anticipate" nette rappresentano, come indicato nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate calcolate sulle rettifiche fiscali dell'anno e il riassorbimento delle stesse stanziato negli anni precedenti. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce Imposta anticipate così come previsto dal D.lgs. 6/2003 e nel fondo imposte per quelle differite.

Le "Imposte anticipate" sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

	Anno 2010			Anno 2011		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
IMPOSTE ANTICIPATE IRES		27,50%			27,50%	
Aumenti						
Svalutazione crediti	7.649.388		2.103.582	5.401.511		1.485.416
Fondo cause verso dipendenti				33.710		9.270
Interessi di mora passivi	60.845		16.732	18.085		4.973
Totale variazione in aumento IRES e imposte anticipate esercizio	7.710.233		2.120.314	5.453.306		1.499.659
Diminuzioni						
Spese di rappresentanza	(3.148)		(866)	(2.385)		(656)
Spese per manutenzione ordinaria eccedenti quota deducibile	(55.611)		(15.293)	(54.586)		(15.011)
Svalutazione crediti eccedenti la quota fiscale	(7.287.916)		(2.004.177)	(2.060.864)		(566.738)
Accantonamento L 36/94	(22.423)		(6.166)	(34.381)		(9.455)
Accantonamento rischi per cause verso dipendenti	(24.476)		(6.731)			
Interessi di mora passivi non corrisposti				(60.845)		(16.732)
Totale variazioni in diminuzione IRES e utilizzo imposte anticipate	(7.393.574)		(2.033.233)	(2.213.061)		(608.592)
Differenze temporanee IRES e relative imposte anticipate	316.659		87.081	3.240.245		891.067
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP		3,90%			4,20%	
Aumenti						
Variazione aliquota spese di manutenzione eccedenti quota deducibile						261
Variazione aliquota fondo accantonamento L 36/94						4.938
Totale variazione in aumento IRAP e imposte differite esercizio						5.199
Diminuzioni						
Spese di rappresentanza	(3.148)		(123)	(2.385)		(93)
Spese per manutenzione ordinaria eccedenti quota deducibile	(55.611)		(2.169)	(54.586)		(2.293)
Fondo accantonamento L 36/94	(22.423)		(874)	(34.381)		(1.444)
Totale variazioni in diminuzione IRAP e utilizzo imposte anticipate	(81.182)		(3.166)	(91.352)		(3.830)
Differenze temporanee IRAP e relative imposte anticipate	(81.182)		(3.166)	(91.352)		1.369
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E IMPOSTE ANTICIPATE NETTE	235.477		83.915	3.148.893		892.436
IMPOSTE DIFFERITE		27,50%			27,50%	
Aumenti						
Interessi di mora attivi non riscossi	1.492.198		410.354	1.043.790		287.042
Diminuzioni						
Interessi di mora anni precedenti	(822.106)		(226.079)	(1.814.457)		(498.976)
DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI E IMPOSTE DIFFERITE NETTE	670.092		184.275	(770.667)		(211.934)
DIFFERENZE TEMPORANEE NETTE E EFFETTO FISCALE	(434.615)		(100.360)	3.919.560		1.104.370

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA	Anno 2010		Anno 2011	
	euro	%	euro	%
Utile ante imposte (a)	5.819.611	27,50%	9.979.116	27,50%
Differenza tra valori e costi della produzione	10.525.105		6.779.367	
Totale svalutazioni e accantonamenti	7.839.408		6.297.123	
Totale costi per il personale	24.777.699		26.791.011	
Differenza tra valori e costi della produzione rettificata (b)	43.142.212		39.867.501	
Imposte teoriche IRES (a*27,50%)	1.600.393		2.744.257	
Imposte teoriche IRAP (b*4,2%) (anno 2010 3,9%)	1.682.546		1.674.435	
Totale imposte teoriche (c) e aliquota teorica imposte (c/a)	3.282.939	56,41%	4.418.692	44,28%
IRES dell'esercizio (d) e aliquota effettiva IRES (d/a*100)%	2.253.288	38,72%	4.360.044	43,69%
Imposte correnti dell'esercizio (e) e aliquota effettiva (e/a*100)%	3.985.165	68,48%	6.046.014	60,59%
Imposte totali dell'esercizio (f) e aliquota effettiva (f/a*100)%	4.085.525	70,20%	4.941.644	49,52%
Imposte teoriche	3.282.939		4.418.692	
Imposte su differenze fiscali nette IRAP	49.330		11.535	
Imposte su differenze fiscali nette IRES	652.896		1.615.787	
Imposte su differenze temporanee nette	100.360		(1.104.370)	
Imposte effettive a conto economico	4.085.525		4.941.644	

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)				
Descrizione	Parziale	Totale	IRES	%
Risultato prima delle imposte		9.979.116		
Onere fiscale teorico			2.744.257	27,50%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		5.454.627	1.500.021	0,15
svalutazione crediti eccedente la quota fiscale	5.401.511			
interessi di mora passivi non corrisposti	18.085			
altri accantonamenti	35.031			
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		(1.043.790)	(287.042)	-0,03
interessi di mora attivi non riscossi	(1.043.790)			
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti		1.814.457	498.976	0,05
interessi di mora attivi riscossi	1.814.457			
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti		(2.153.507)	(592.214)	-0,06
utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	(2.060.864)			
utilizzo altri fondi tassati	(34.381)			
costi non dedotti in esercizi precedenti	(58.262)			
Differenze permanenti		1.803.803	496.046	0,05
imposte esercizi precedenti e imposte indeducibili	917.570			
ammortamenti non deducibili	415.505			
soprevenienze passive e perdite indeducibili	1.381.371			
altre variazioni in aumento permanenti	466.416			
quota IRAP 10%	(202.692)			
sopraavvenienze attive non imponibili	(860.642)			
altre variazioni in diminuzione permanente	(247.887)			
deduzione erogazioni liberali	(23.700)			
deduzione ACE	(42.138)			
Imponibile fiscale		15.854.706		
IRES correnti sul reddito di esercizio			4.360.044	43,69%

DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRAP				
Descrizione	Parziale	Totale	IRAP	%
Differenza tra valori e costi della produzione		6.779.367		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		33.088.134		
costi del personale	26.791.011			
svalutazioni	6.262.092			
accantonamenti	35.031			
Differenza tra valori e costi della produzione rettificata		39.867.501		
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)			1.674.435	4,20%
Variazioni in aumento		4.718.074	198.159	0,50%
Variazioni in diminuzione		(3.068.659)	(128.884)	-0,32%
Deduzioni CFL/disabili/incremento occupazionale		(1.374.769)	(57.740)	-0,14%
Imponibile fiscale IRAP		40.142.147		
IRAP corrente per l'esercizio			1.685.970	4,23%

Utile dell'esercizio ed accantonamenti ai fondi statuari

L'utile netto al 31.12.2011 risulta di 5.037.469 euro; sullo stesso è da effettuarsi l'accantonamento alla Riserva legale per 251.873 euro.

Residuano quindi disponibili 4.785.596 euro.

PROSPETTI COMPLEMENTARI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO per aree funzionali

	31 12 2010	31 12 2011
Immobilizzazioni immateriali	13.697.085	15.753.691
Immobilizzazioni materiali	29.700.623	33.140.588
Immobilizzazioni finanziarie	1.355.756	1.355.756
Crediti oltre 12 mesi	2.416.322	12.344.906
Capitale immobilizzato (A)	47.169.786	62.594.941
Rimanenze	2.501.888	3.545.973
Crediti commerciali	82.038.568	101.170.263
Altri crediti	69.345.968	55.832.672
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz	-	-
Ratei e risconti attivi	692.356	693.457
Attività di esercizio a breve	154.578.780	161.242.365
Debiti commerciali	(38.684.488)	(39.666.137)
Altri debiti	(103.128.721)	(114.635.089)
Acconti (al netto anticipi su consumi)	(3.896.758)	(3.423.015)
Ratei e risconti passivi	(5.638)	(8.794)
Passività di esercizio a breve	(145.715.605)	(157.733.035)
Capitale circolante (B)	8.863.175	3.509.330
Trattamento di fine rapporto	(5.096.610)	(5.662.563)
Fondi per rischi e oneri	(10.554.648)	(10.343.365)
Debiti oltre 12 mesi	(34.580.317)	(38.472.662)
Anticipi su consumi utenti	(7.503.054)	(8.198.974)
Passività consolidate (C)	(57.734.629)	(62.677.564)
Capitale investito netto (A+B+C)	(1.701.668)	3.426.707
Patrimonio netto (E)	26.366.886	31.074.880
Disponibilità liquide	30.822.060	29.928.950
Indebitamento finanziario a breve	(472.729)	(508.848)
Attività finanziarie a medio lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(2.280.777)	(1.771.929)
Posizione finanziaria netta (F)	28.068.554	27.648.173
Capitale di finanziamento netto (E-F)	(1.701.668)	3.426.707

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"				
	31 21 2010		31 12 2011	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali		13.697.085		15.753.691
Immobilizzazioni materiali		29.700.623		33.140.588
Costo storico	50.984.909		56.433.448	
Fondo ammortamento	(21.284.286)		(23.292.860)	
Immobilizzazioni finanziarie		3.772.078		13.700.662
Partecipazioni	1.355.756		1.355.756	
Crediti esigibili oltre l'esercizio	2.416.322		12.344.906	
ATTIVO FISSO		47.169.786		62.594.941
Magazzino		2.501.888		3.545.973
Liquidità differite		152.076.892		157.696.392
Crediti commerciali	82.038.568		101.170.263	
Altri crediti	69.345.968		55.832.672	
Ratei e risconti attivi	692.356		693.457	
Liquidità immediate		30.822.060		29.928.950
Disponibilità liquide	30.822.060		29.928.950	
Attività finanziarie non immobilizzazioni	-		-	
ATTIVO CIRCOLANTE		185.400.840		191.171.315
CAPITALE INVESTITO		232.570.626		253.766.256
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'				
Capitale sociale		23.667.606		23.667.606
Riserve		2.699.280		7.407.274
MEZZI PROPRI		26.366.886		31.074.880
Finanziarie		2.280.777		1.771.929
Debiti verso soci	-		-	
Debiti verso banche	2.280.777		1.771.929	
Non finanziarie		57.734.629		62.677.564
Debiti verso fornitori	23.123.130		19.619.729	
Altri debiti	11.457.187		18.852.933	
Fondi per rischi e oneri	10.554.648		10.343.365	
Trattamento di fine rapporto	5.096.610		5.662.563	
Anticipi su consumi	7.503.054		8.198.974	
PASSIVITA' CONSOLIDATE		60.015.406		64.449.493
Finanziarie		472.729		508.848
Debiti verso soci	-		-	
Debiti verso banche	472.729		508.848	
Non finanziarie		145.715.605		157.733.035
Debiti verso fornitori	38.684.488		39.666.137	
Altri debiti	103.128.721		114.635.089	
Acconti (al netto anticipi su consumi)	3.896.758		3.423.015	
Ratei e risconti passivi	5.638		8.794	
PASSIVITA' CORRENTI		146.188.334		158.241.883
CAPITALE DI FINANZIAMENTO		232.570.626		253.766.256

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale

	31 12 2010		31 12 2011	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
RICAVI DELLE VENDITE		90.251.581		95.822.617
Acqua	40.308.007		42.014.259	
Fognatura	10.026.821		11.432.360	
Depurazione	39.916.753		42.375.998	
ALTRI RICAVI		10.789.371		12.620.234
Corrispettivi	6.001.169		6.459.923	
Contributi	7.500		6.001	
Altri ricavi operativi	4.780.702		6.154.310	
PRODUZIONE INTERNA		7.114.030		6.973.931
Incrementi di produzione per lavori interni	7.114.030		6.973.931	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)		108.154.982		115.416.782
COSTI ESTERNI OPERATIVI		(61.625.508)		(71.255.805)
Materie prime sussidiarie consumo e merci	(5.189.593)		(6.459.162)	
Servizi esterni	(53.654.283)		(61.887.380)	
Godimento di beni di terzi	(2.781.632)		(2.909.263)	
VALORE AGGIUNTO (VA)		46.529.474		44.160.977
COSTI DEL PERSONALE		(24.776.690)		(26.789.818)
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		21.752.784		17.371.159
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(11.108.447)		(9.926.303)
Ammortamenti	(3.269.039)		(3.629.180)	
Accantonamenti e svalutazioni	(7.649.388)		(6.262.092)	
Altri accantonamenti	(190.020)		(35.031)	
RISULTATO OPERATIVO		10.644.337		7.444.856
RISULTATO DELL'AREA EXTRA CARATTERISTICA				
Proventi extracaratteristici per lavori conto terzi		4.364.793		4.270.055
Oneri extracaratteristici per lavori conto terzi		(4.364.793)		(4.270.055)
Materie prime	(924.484)		(854.743)	
Servizi	(3.439.300)		(3.414.119)	
Personale	(1.009)		(1.193)	
RISULTATO AREA ACCESSORIA		(119.232)		(665.488)
Proventi diversi area accessoria	1.071.117		597.082	
Oneri diversi area accessoria	(1.190.349)		(1.262.570)	
RISULTATO AREA FINANZIARIA		2.022.786		3.045.657
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA		12.547.891		9.825.025
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA		(5.375.965)		1.374.561
Proventi straordinari	2.284.057		6.409.197	
Oneri straordinari	(7.660.022)		(5.034.636)	
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA		7.171.926		11.199.586
ONERI FINANZIARI		(1.352.315)		(1.220.471)
RISULTATO LORDO (RL)		5.819.611		9.979.115
IMPOSTE SUL REDDITO		(4.085.525)		(4.941.644)
RISULTATO NETTO (RN)		1.734.086		5.037.471

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA	2010	2011
Liquidità iniziali	13.160.297	30.822.060
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile (perdita) di periodo	1.734.086	5.037.469
Rivalutazione del trattamento di fine rapporto al netto di utilizzi	(1.053.220)	565.953
Ammortamenti	3.269.039	3.629.179
Svalutazione crediti	7.649.388	6.262.092
Accantonamento ai fondi rischi e oneri al netto di utilizzi	279.506	(211.283)
Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie	-	-
Variazione delle rimanenze	717.198	(1.044.085)
Variazione dei crediti verso utenti e clienti	15.388.043	(25.093.787)
Variazione degli altri crediti	(3.494.469)	3.284.712
Variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	365.148	
Variazione dei ratei e risconti attivi	-147.391	(1.101)
Variazione dei debiti di funzionamento	(949.559)	16.602.539
Variazione dei ratei e risconti passivi	64	3.156
Flusso delle operazioni di gestione reddituale	23.757.833	9.034.844
Operazioni di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	(3.564.271)	(3.478.672)
Materiali	(3.859.570)	(5.732.029)
Finanziarie	-	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	889.657	51.088
Materiali	2.601.438	33.863
Finanziarie	-	-
Flusso delle operazioni di investimento	(3.932.746)	(9.125.750)
Operazioni di finanziamento:		
Accensione nuovi finanziamenti	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(1.864.172)	(472.729)
Flusso delle operazioni di finanziamento	(1.864.172)	(472.729)
Distribuzione di dividendi	(299.152)	(329.477)
Altri movimenti di patrimonio netto	-	-
Flusso di cassa del periodo	17.661.763	(893.112)
Liquidità finali	30.822.060	29.928.948

CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO

CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO				
	<i>Acqua potabile</i>	<i>Fognatura</i>	<i>Depurazione</i>	TOTALE
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi da vendite e prestazioni	42.014.259	11.432.360	42.375.998	95.822.617
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.183.626	1.014.632	775.673	6.973.931
5. Altri ricavi e proventi				
a) diversi	5.118.486	1.267.885	4.635.074	11.021.445
b) corrispettivi	5.398.170	1.061.753	0	6.459.923
c) contributi in conto esercizio	0	6.001	0	6.001
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	57.714.541	14.782.631	47.786.745	120.283.917
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.693.233)	(248.525)	(3.652.169)	(7.593.927)
7. Per servizi	(35.590.311)	(5.530.029)	(24.181.159)	(65.301.499)
8. Per godimento di beni	(843.929)	(234.719)	(1.830.615)	(2.909.263)
9. Per il personale	(11.678.052)	(2.752.626)	(12.360.333)	(26.791.011)
10. Ammortamenti e svalutazioni	(4.885.568)	(1.114.111)	(3.891.593)	(9.891.272)
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime	123.209	33.603	123.210	280.022
12. Accantonamenti per rischi	(33.710)	0	0	(33.710)
13. Altri accantonamenti	(581)	(159)	(581)	(1.321)
14. Oneri diversi di gestione	(520.140)	(152.245)	(590.185)	(1.262.570)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(57.122.315)	(9.998.811)	(46.383.425)	(113.504.551)
DELTA VALORE TRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	592.226	4.783.820	1.403.320	6.779.366
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 Proventi da partecipazioni	4.695	1.280	4.695	10.670
16 Altri proventi finanziari	1.749.024	312.141	973.822	3.034.987
17 Interessi e oneri finanziari	(536.977)	(146.457)	(537.037)	(1.220.471)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.216.742	166.964	441.480	1.825.186
D. RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 Proventi straordinari	1.882.699	742.206	3.784.292	6.409.197
21 Oneri straordinari	(2.368.734)	(644.163)	(2.021.739)	(5.034.636)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(486.035)	98.043	1.762.553	1.374.561
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.322.933	5.048.827	3.607.353	9.979.113
22. Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate				(4.941.644)
UTILE DELL'ESERCIZIO				5.037.469

(i valori negativi tra parentesi)

METRI CUBI FATTURATI PER SERVIZIO PER AMBITO

VOLUMI (mc3)	Acqua potabile			Fognatura			Depurazione		
	2010	2011	%	2010	2011	%	2010	2011	%
Provincia di Milano	141.145.250	170.135.345	20,5%	136.582.455	167.293.763	22,5%	178.863.482	181.533.761	1,5%
Provincia di Monza e Brianza	28.624.935	31.581.560	10,3%	8.196.266	8.674.065	5,8%	19.108.260	19.509.292	2,1%
Provincia di Pavia	5.012.716	5.205.874	3,9%	3.672.218	3.775.993	2,8%	2.503.645	2.679.501	7,0%
Provincia di Varese	0	309.385					1.504.590	1.215.000	-19,2%
Provincia di Como							606.926	582.533	-4,0%
Città di Milano				614.600	644.036	4,8%	12.395.332	12.424.768	0,2%
TOTALE	174.782.901	207.232.164	18,6%	149.065.539	180.387.857	21,0%	214.982.235	217.944.855	1,4%

CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO - DETTAGLI

Ricavi delle vendite e prestazioni

Servizio acqua potabile

SERVIZIO ACQUA POTABILE	Valore al 31.12.2011
Per somministrazione acqua potabile	34.973.441
Per uso cantiere, forfait ed altri	4.160
Per canoni bocche antincendio	4.338.674
Per quote fisse	2.450.753
Per diritti fissi	241.518
Per vendita acqua non potabile	5.713
Totale	42.014.259

Servizio fognatura

SERVIZIO FOGNATURA	Valore al 31.12.2011
Per corrispettivi civili	10.046.719
Per quota fissa	88.807
Per corrispettivi produttivi	1.296.834
Totale	11.432.360

Servizio depurazione

SERVIZIO DEPURAZIONE	Valore al 31.12.2011
Per corrispettivi civili	38.643.263
Per quota fissa	62.212
Per corrispettivi produttivi	3.670.523
Totale	42.375.998

Incrementi per immobilizzazioni

INCREMENTI PER IMMOBILIZZAZIONI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Costi per sedi e magazzini	261.423	71.297	261.422	594.142
Implementazioni software	146.660	39.998	146.659	333.317
Lavori su impianti di proprietà	2.518.263	582.844	0	3.101.107
Lavori su impianti in affidamento	2.257.280	320.493	367.592	2.945.365
TOTALE RICAVI	5.183.626	1.014.632	775.673	6.973.931

Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Diversi				
Penalità a fornitori e clienti	333.484	124	453	334.061
Rimborso danni ed altri rimborsi	145.004	33.341	81.648	259.993
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	0	0	1.226.322	1.226.322
Affitti attivi e canoni di locazione	49.460	13.489	49.461	112.410
Altri ricavi e proventi	686.509	94.104	524.172	1.304.785
Corrispettivi da società per servizi di fatturazione	1.893.639	291.739	1.108.793	3.294.171
Corrispettivi per realizzazione lavori	1.916.121	809.378	1.544.556	4.270.055
Corrispettivi da società per servizi amministrativi	94.269	25.710	99.669	219.648
Totale diversi	5.118.486	1.267.885	4.635.074	11.021.445
Corrispettivi da privati ed enti pubblici	5.398.170	1.061.753	0	6.459.923
Contributi in conto esercizio	0	6.001	0	6.001
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	10.516.656	2.335.639	4.635.074	17.487.369

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

ISTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Materiali di consumo	(263.960)	(92.216)	(384.454)	(740.630)
Materiali per magazzino	(2.429.278)	(991)	(3.635)	(2.433.904)
Materiali destinati in opera	(509.925)	(117.793)	(3.122.976)	(3.750.694)
Combustibili e carburanti	(137.629)	(37.525)	(141.104)	(316.258)
Costo acqua	(352.441)			(352.441)
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	(3.693.233)	(248.525)	(3.652.169)	(7.593.927)

Costi per servizi

Servizi industriali	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Energia elettrica	(16.389.529)	(522.643)	(10.324.547)	(27.236.719)
Manutenzione ordinaria	(7.816.803)	(2.097.610)	(1.424.706)	(11.339.119)
Manutenzione straordinaria su beni industriali	(2.550.836)	(677.993)	(260.930)	(3.489.759)
Manutenzione su beni industriali di CAP Holding	(1.564.515)	(740.898)	(1.062.104)	(3.367.517)
Manutenzione su beni industriali di terzi	(1.655.837)	(294.398)	(152.024)	(2.102.259)
Servizi vari industriali	(1.502.718)	(18.477)	(6.359.848)	(7.881.043)
Manutenzioni e servizi su automezzi	(84.027)	(23.464)	(124.602)	(232.093)
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(287.199)	(91.502)	(369.420)	(748.121)
Consumi interni	(177.335)	(66.242)	(385.998)	(629.575)
Totale costi per servizi industriali	(32.028.799)	(4.533.227)	(20.464.179)	(57.026.205)

Servizi amministrativi, generali e commerciali	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	(582.338)	(151.636)	(630.777)	(1.364.751)
Prestazioni professionali per sistemi informativi	(157.316)	(42.904)	(157.668)	(357.888)
Emolumenti organi societari	(129.623)	(35.352)	(129.623)	(294.598)
Pubblicità e spese di rappresentanza	(173.469)	(47.347)	(173.418)	(394.234)
Spese telefoniche	(270.137)	(83.472)	(310.862)	(664.471)
Prestazioni e spese per il personale	(658.795)	(161.423)	(597.709)	(1.417.927)
Assicurazioni	(353.128)	(96.307)	(353.128)	(802.563)
Spese bancarie e commissioni postali	(188.188)	(52.247)	(189.631)	(430.066)
Spese commerciali e stampa bollette	(351.796)	(91.438)	(335.272)	(778.506)
Spese postali e spedizioni bollette	(327.117)	(89.398)	(327.239)	(743.754)
Spese di pulizia e vigilanza	(200.848)	(83.619)	(431.061)	(715.528)
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	(168.757)	(61.659)	(80.592)	(311.008)
Totale servizi amministrativi, generali e commerciali	(3.561.512)	(996.802)	(3.716.980)	(8.275.294)

Costi per godimento di beni

Costi per godimento di beni	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Canoni locazione e licenza uso software	(67.238)	(18.337)	(74.063)	(159.638)
Noleggio attrezzature e autoveicoli	(554.379)	(155.752)	(660.930)	(1.371.061)
Canone uso impianti e altre dotazioni patrimoniali	(222.312)	(60.630)	(1.095.622)	(1.378.564)
Totale costi per godimento di beni	(843.929)	(234.719)	(1.830.615)	(2.909.263)

Costi per il personale

Costi per personale	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Salari e stipendi	(8.332.768)	(1.955.139)	(8.869.590)	(19.157.497)
Oneri sociali	(2.551.652)	(614.027)	(2.676.151)	(5.841.830)
Trattamento di fine rapporto	(600.350)	(135.069)	(620.400)	(1.355.819)
Trattamento di quiescenza e simili	(65.353)	(13.724)	(66.693)	(145.770)
Altri costi	(127.929)	(34.667)	(127.499)	(290.095)
Totale costi per personale	(11.678.052)	(2.752.626)	(12.360.333)	(26.791.011)

Variazione delle rimanenze

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Variazione delle rimanenze di materie prime	123.209	33.603	123.210	280.022

Accantonamenti

ACCANTONAMENTI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Accantonamento rischi	(33.710)	0	0	(33.710)
Altri accantonamenti	(581)	(159)	(581)	(1.321)

Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(732.461)	(133.595)	(504.923)	(1.370.979)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.397.787)	(229.064)	(631.350)	(2.258.201)
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(2.755.320)	(751.452)	(2.755.320)	(6.262.092)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.885.568)	(1.114.111)	(3.891.593)	(9.891.272)

Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Oneri diversi di gestione	(520.140)	(152.245)	(590.185)	(1.262.570)

Proventi ed oneri finanziari, straordinari e rettifiche di attività finanziarie

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Proventi da partecipazioni	4.695	1.280	4.695	10.670
Altri proventi finanziari	1.749.024	312.141	973.822	3.034.987
Interessi e oneri finanziari	(536.977)	(146.457)	(537.037)	(1.220.471)
Totale proventi e oneri finanziari	1.216.742	166.964	441.480	1.825.186

Proventi ed oneri straordinari

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Proventi e oneri straordinari	(486.035)	98.043	1.762.553	1.374.561

Risultato prima delle imposte

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Risultato prima delle imposte	1.322.933	5.048.827	3.607.353	9.979.113

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

AMIAQUE S.R.L.

Sede in Milano, via Rimini 34/36

Capitale sociale Euro 23.667.606,16 interamente versato

Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese: 03988160960

R.E.A. di Milano numero 1716795

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX ARTT. 14, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. N. 39/2010 E ART. 2429, COMMA 2, C.C.)

All'Assemblea dei Soci di Amiacque S.r.l.

Parte prima: Relazione al bilancio ex art. 14, comma 1, lett. a), D.Lgs. n.39/2010

1. Il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile ed alle indicazioni dell'articolo 2427 è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis: esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Amiacque S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 i cui dati essenziali sono riassumibili come segue:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 50.250.035
Attivo circolante	€ 202.822.764
Ratei e risconti	€ 693.457
Totale attività	€ 253.766.256
Patrimonio netto	€ 31.074.880
Fondi per rischi e oneri	€ 10.343.365
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 5.662.563
Debiti	€ 206.676.654
Ratei e risconti	€ 8.794
Totale passività	€ 253.766.256
Conti d'ordine	€ 110.184.670

CONTO ECONOMICO	IMPORTO	
Valore della produzione	€	120.283.917
Costi della produzione	€	(113.504.551)
Differenza	€	6.779.366
Proventi e oneri finanziari	€	1.825.186
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	1.374.561
Imposte sul reddito	€	(4.941.644)
Utile (perdita) dell'esercizio	€	5.037.469

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società Amiacque S.r.l. mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 12 aprile 2011.
3. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di Amiacque S.r.l. mentre è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il



progetto di bilancio, come richiesto dall' art. 14, secondo comma, lettera e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio di Amiacque S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2011.

Parte II: Relazione al bilancio ex 2429, secondo comma C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della Gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di Gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 C.C. e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Abbiamo accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla Gestione a corredo dello stesso e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, unitamente alla Relazione sulla Gestione, ci è stato messo a disposizione in data 30 maggio 2012 a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Diamo atto di aver rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della revisione legale, riteniamo che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio e concordiamo con la proposta degli Amministratori sulla destinazione del risultato di esercizio.

Milano, lì 11 giugno 2012



Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Avv. Pasquale Marando

Dott.ssa Patrizia d'Adamo

Dott. Carlo Rampini

Handwritten signatures in blue ink. The first signature is for Pasquale Marando, the second for Patrizia d'Adamo, and the third for Carlo Rampini. The signatures are written in a cursive style.